

# DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

ai sensi del D.Lgs. 254/16



## INDICE

<b>LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO DEL GRUPPO IMMSI (D.LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016)</b> .....	<b>48</b>
<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b> .....	<b>49</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>50</b>
Fondamenti .....	50
L'analisi di materialità .....	50
I contenuti della Dichiarazione.....	51
Il perimetro della DNF .....	53
Processo di redazione e <i>assurance</i> .....	53
<b>IL PROFILO DEL GRUPPO</b> .....	<b>54</b>
Il Gruppo Immsi .....	54
Il settore immobiliare: Is Molas e Pietra Ligure .....	55
Il settore industriale: gruppo Piaggio .....	55
Il settore navale: Intermarine .....	56
<b>LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b> .....	<b>57</b>
<b>RISCHI DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY</b> .....	<b>64</b>
<b>CORPORATE GOVERNANCE</b> .....	<b>71</b>
Modello di <i>Corporate Governance</i> .....	71
Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 .....	71
Codice Etico.....	71
Lotta alla corruzione .....	72
Rispetto di leggi e regolamenti .....	74
<b>LA DIMENSIONE PRODOTTI E SERVIZI</b> .....	<b>75</b>
Il settore immobiliare: il resort Is Molas .....	75
Il settore industriale: i veicoli Piaggio.....	75
Il settore navale: le navi Intermarine.....	77
Le certificazioni del Gruppo Immsi .....	79
<b>LA DIMENSIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>81</b>
I consumi energetici.....	82
Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti.....	84

Conservazione delle risorse idriche.....	85
Gestione e recupero dei rifiuti.....	88
Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche .....	89
Biodiversità .....	90
<b>LA DIMENSIONE SOCIALE .....</b>	<b>91</b>
<b>SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE .....</b>	<b>91</b>
Organico .....	91
<i>Policy</i> di gestione del personale .....	93
Diversità e pari opportunità.....	98
Relazioni industriali.....	101
Sicurezza e medicina del lavoro.....	102
<b>I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI.....</b>	<b>104</b>
<b>LA SUPPLY CHAIN .....</b>	<b>106</b>
Settore immobiliare.....	106
Settore industriale.....	107
Settore navale.....	109
<b>RELAZIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO.....</b>	<b>111</b>
<b>GRI CONTENT INDEX.....</b>	<b>115</b>
<b>TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/16 - TEMI MATERIALI - GRI STANDARDS .....</b>	<b>121</b>

***La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi  
(D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)***

<b>Periodo di rendicontazione</b>	Anno finanziario 2017 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017).
<b>Ciclo di rendicontazione</b>	Annuale.
<b>Data di pubblicazione</b>	Questo documento è stato pubblicato il 9 aprile 2018.
<b>Formati del documento</b>	La DNF è presente nella “Relazione degli Amministratori sull’andamento di gestione” pubblicata con il Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2017, disponibile in formato PDF in lingua italiana all’indirizzo <i>web</i> <a href="http://www.immsi.it">www.immsi.it</a> (sezione “Investors/Bilanci e relazioni/2018”)
<b>Perimetro del documento</b>	Le informazioni e i dati si riferiscono alle aziende del Gruppo Immsi incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2017.
<b>Contenuto della DNF</b>	I contenuti della DNF 2017 si basano sui requisiti del <i>Global Reporting Initiative Standards</i> (di seguito, “GRI Standards”), opzione “core”.
<b>Attestazione</b>	La DNF 2017 è stata sottoposta ad attività di revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA, società terza indipendente, la quale ha svolto il proprio lavoro secondo i criteri indicati nel principio “ <i>International Standard on Assurance Engagements 3000 – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information</i> ” (“ISAE 3000”), emanato dall’ <i>International Auditing and Assurance Standards Board</i> per la verifica della conformità della DNF con quanto previsto GRI Standards definiti nel 2016 dal GRI - <i>Global Reporting Initiative</i> .
<b>Contatti</b>	INVESTOR RELATIONS Andrea Paroli – Investor Relator of Immsi S.p.A. Tel.: +39 0376 2541 Email: <a href="mailto:andrea.paroli@immsi.it">andrea.paroli@immsi.it</a>

## ***Lettera del Presidente***

Con l'introduzione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, Immsi S.p.A. è tenuta a pubblicare un documento a carattere non finanziario finalizzato a mostrare l'attività del Gruppo, l'andamento, i risultati e l'impatto prodotto con riferimento alle tematiche ambientali, sociali, del personale, del rispetto dei diritti umani e della lotta alla corruzione. Il decreto ha costituito una novità per la Società, impegnandola nel corso del 2017 a redigere un documento rispondente ai requisiti normativi richiesti. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata quindi redatta con una visione chiara ed essenziale delle tre attività di *business* che costituiscono il Gruppo Immsi, mettendo in evidenza informazioni e dati non presenti nella caratteristica informativa economico-finanziaria.

Si ricorda che all'interno del Gruppo Immsi, la controllata Piaggio & C. S.p.A. vanta una consolidata esperienza nel *non-financial reporting*, in quanto fin dal 2009 pubblica annualmente il *Corporate Social Responsibility Report*. Il CSR Report illustra la strategia di sostenibilità del gruppo Piaggio e, contemporaneamente, i risultati raggiunti nel corso degli esercizi. In particolare, viene messo in evidenza l'impegno del gruppo Piaggio nella progettazione e realizzazione di veicoli ecosostenibili, attuando contemporaneamente una serie di iniziative di natura sociale, dalla gestione delle risorse umane alla crescita culturale delle comunità locali.

La nuova informativa non finanziaria permette agli *stakeholder* del Gruppo di avere un quadro attuale delle logiche CSR implementate nelle diverse società, in quanto il concetto di "sostenibilità" non è più legato alla sola Piaggio, ma viene espresso anche per gli altri due settori di attività del Gruppo: navale (attraverso la controllata Intermarine S.p.A.) e immobiliare (con la società Is Molas S.p.A.).

Il Presidente

**Roberto Colaninno**

## ***Nota metodologica***

Il Gruppo Immsi è impegnato dal 2017 nella redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (qui di seguito, “DNF” o “Dichiarazione”), così come previsto dalla Direttiva Europea 2014/95/UE, recepita dall’ordinamento italiano attraverso il D.Lgs. 254/16. La DNF costituisce uno strumento di comunicazione con gli *stakeholder* per le informazioni che non trovano collocazione nei documenti di Bilancio Consolidato.

### **Fondamenti**

La DNF 2017 è redatta in conformità ai GRI *Standards* (opzione “core”), pubblicati nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative*. Il Gruppo Immsi si è ispirato, per la definizione dei contenuti della DNF, ai principi di materialità, inclusività degli *stakeholder*, in un contesto di sostenibilità e completezza, al fine di garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità.

L’attività di rendicontazione ha coinvolto trasversalmente le funzioni e le società del Gruppo Immsi, coordinate dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Immsi S.p.A. e dalla relativa funzione.

In merito al principio di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al loro peso negli obiettivi e nelle strategie delle società del Gruppo e alla loro rilevanza per gli *stakeholder*, scelti attraverso un processo strutturato di analisi della materialità.

### **L’analisi di materialità**

L’analisi di materialità è stata condotta in base ai GRI *Standards* rispetto alla definizione delle tematiche rilevanti ed all’applicazione del principio di materialità. L’analisi ha coinvolto la Capogruppo Immsi S.p.A. e le società controllate a carattere operativo ritenute significative in termini di rapporti con gli *stakeholder*.

Alla base dell’analisi vi è stato un processo strutturato di mappatura e prioritizzazione degli *stakeholder* rilevanti per il Gruppo, che ha visto il coinvolgimento delle strutture aziendali dedicate alle relazioni con i diversi portatori di interesse. La rilevanza dei diversi *stakeholder* è stata valutata e ponderata in relazione ai seguenti parametri: dipendenza (intesa come importanza della relazione per lo *stakeholder*), influenza (importanza della relazione per l’azienda) e urgenza (dimensione temporale della relazione).

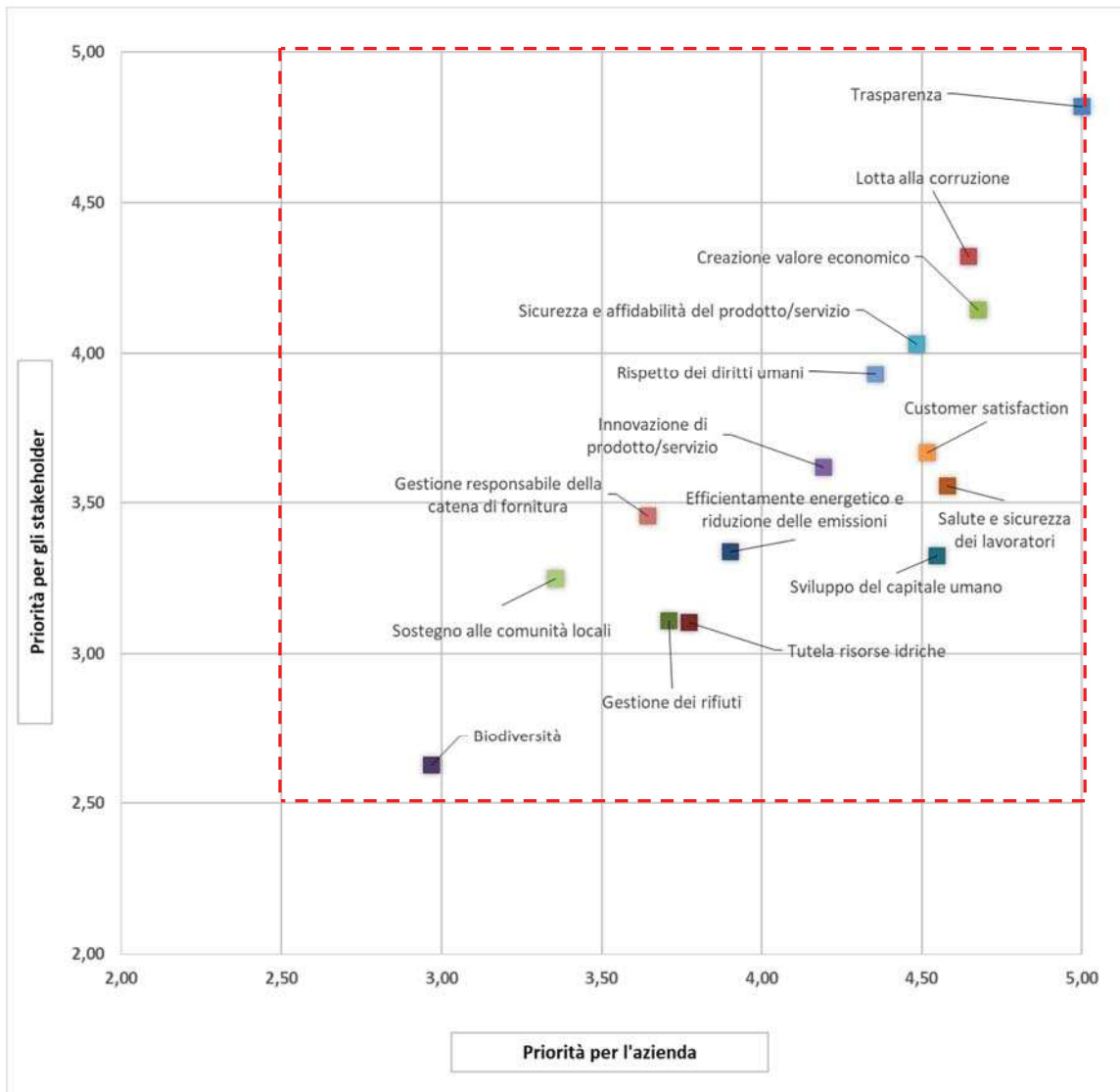
La Capogruppo, considerata la significatività del gruppo Piaggio & C. S.p.A. all’interno del Gruppo Immsi, ha deciso di adottare le medesime tematiche materiali, in quanto declinabili anche alle altre società del Gruppo oggetto dell’analisi di materialità.

Su tali temi sono state indagate due dimensioni:

- dal lato degli *stakeholder*, l’importanza relativa di ciascuna tematica così come percepita dalla funzione aziendale in relazione con gli stessi;
- dal lato dell’azienda, i temi su cui il Gruppo ha previsto di focalizzare i propri sforzi e il “grado” di impegno.

L’analisi delle due dimensioni ha consentito di “prioritizzare” le tematiche e di posizionarle su una matrice di materialità. Essa fornisce un quadro di sintesi degli aspetti potenzialmente in grado di influenzare le azioni e le *performance* del Gruppo, le decisioni dei suoi *stakeholder*, nonché il grado di “allineamento” o “disallineamento” tra la priorità di intervento attribuita dagli *stakeholder* alle diverse tematiche e il grado di impegno che il Gruppo assume su di esse.

Di seguito è riportata la matrice di materialità:



Ai fini della DNF, non sono stati analizzati i temi materiali “creazione del valore economico” e “customer satisfaction” in quanto ritenuti non attinenti ai requisiti minimi richiesti dal D.Lgs. 254/16.

## I contenuti della Dichiarazione

Attraverso l’analisi di materialità condotta, è stata definita la struttura della DNF per l’anno 2017. Gli aspetti più salienti rilevati attraverso l’analisi, sono stati approfonditi attraverso la trattazione di singole sotto-tematiche e di opportuni KPI, quest’ultimi tratti dai GRI *Standards*. Si rimanda alla Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2017 per una migliore trattazione degli aspetti economico-finanziari e di *corporate governance*.

Qui di seguito viene mostrata la tabella riassuntiva dei temi materiali, associati al capitolo di riferimento.

DIMENSIONE	TEMATICA	IMPATTO SU	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
CORPORATE GOVERNANCE	➤ Lotta alla corruzione	<b>Interno:</b> - Tutte le società del Gruppo Immsi  <b>Esterno:</b> - Risorse umane; - Fornitori	Corporate Governance
	➤ Trasparenza		
	➤ Rispetto dei diritti umani		
PRODOTTI E SERVIZI	➤ Innovazione di prodotto/servizio	<b>Interno:</b> - Piaggio & C. S.p.A.; - Piaggio Vietnam Co. Ltd; - Piaggio Vehicles Private Ltd; - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward Inc.; - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.  <b>Esterno:</b> - Clienti	La dimensione prodotti e servizi
	➤ Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio		
AMBIENTALE	➤ Efficiamento energetico e riduzione delle emissioni	<b>Interno:</b> - Gruppo Piaggio & C.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.; - Pietra Ligure S.r.l.  <b>Esterno:</b> - Comunità locali - P.A.	La dimensione ambientale
	➤ Tutela delle risorse idriche		
	➤ Gestione dei rifiuti		
	➤ Biodiversità		
SOCIALE	➤ Sviluppo del capitale umano	<b>Interno:</b> - Piaggio & C. S.p.A.; - Piaggio Vietnam Co. Ltd; - Piaggio Vehicles Private Ltd; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.  <b>Esterno:</b> - Dipendenti; - Sindacati; - Comunità locali	La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane
	➤ Salute e sicurezza dei lavoratori		
	➤ Sostegno alle comunità locali	<b>Interno:</b> Tutte le società del Gruppo Immsi  <b>Esterno:</b> - Comunità locali	La dimensione sociale – Il sostegno alle comunità locali
SUPPLY CHAIN	➤ Gestione responsabile della catena di fornitura	<b>Interno:</b> - Piaggio & C. S.p.A. - Piaggio Vietnam Co. Ltd - Piaggio Vehicles Private Ltd - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward; Inc. - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.; - Immsi S.p.A.  <b>Esterno:</b> - Fornitori; - Comunità locali	La supply chain

La DNF è suddivisa in cinque macro-sezioni, ognuna incentrata su una dimensione specifica.



## **Il perimetro della DNF**

Le informazioni e i dati riportati nella DNF fanno riferimento alle società italiane ed estere del Gruppo Immsi, rilevati al 31 dicembre 2017. Data la natura di alcuni dati presentati nella Dichiarazione, nelle diverse dimensioni vengono specificate le società considerate nel perimetro di rendicontazione.

Ove possibile, si è deciso di fornire una comparazione con gli esercizi 2015 e 2016, al fine di consentire una valutazione del loro andamento dinamico nel tempo.

I dati economico-finanziari derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi, già soggetto a revisione contabile. Alcuni dati, ove non fosse possibile ricavarli dagli strumenti di rendicontazione, sono frutto di stime e pertanto opportunamente segnalati.

## **Processo di redazione e assurance**

Il processo di rendicontazione dei *Key Performance Indicators* (KPI) rilevanti per la sostenibilità ha coinvolto la holding Immsi (per le tematiche trasversali) e le società del Gruppo (per le tematiche e gli indicatori specifici dei diversi settori di attività). Inoltre, all'interno di ogni società rientrante nel perimetro di rendicontazione, sono stati individuati i responsabili della raccolta dei dati. Il calcolo dei KPI è stato effettuato da Immsi S.p.A., a cui compete il coordinamento del processo di raccolta informazioni, l'elaborazione degli indicatori quantitativi e la redazione della DNF.

Il documento viene prima approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti, in concomitanza col Bilancio Consolidato di Gruppo.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'anno 2017 è stata sottoposta a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA. Tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", sulla base di quanto indicato da ASSIREVI (Documento di ricerca n. 153).

La relazione, che descrive i principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni, è riportata in Appendice.

## Il profilo del Gruppo

### Il Gruppo Immsi

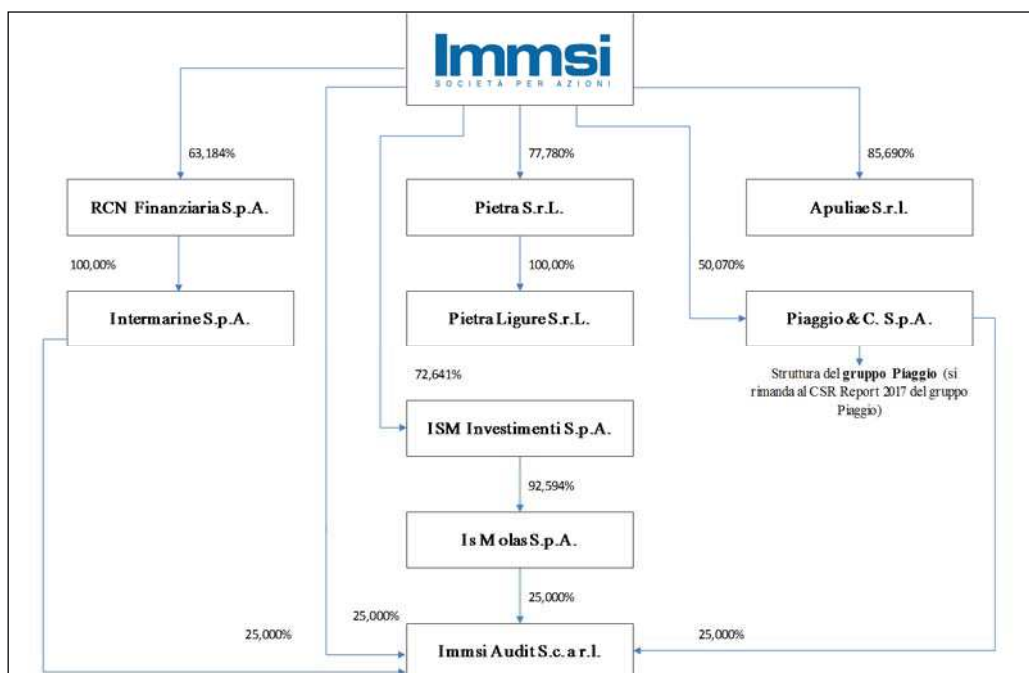
Immsi S.p.A. è la holding di un Gruppo cui fanno capo circa 40 società operative in settori di attività diversificati. La sua sede legale si trova a Mantova.

Il portafoglio investimenti della Società include principalmente attività relative al:

- settore immobiliare (attività turistico - alberghiere), attraverso le società controllate Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.;
- settore industriale (fabbricazione e commercializzazione di motocicli, scooter, ciclomotori e veicoli commerciali leggeri), attraverso le società del gruppo Piaggio;
- settore navale (fabbricazione e commercializzazione di imbarcazioni per la difesa, barche da diporto, aliscafi e traghetti) attraverso Intermarine S.p.A..

Nel Gruppo Immsi S.p.A. rientra Immsi Audit S.c. a r.l., società consortile che si occupa delle attività di *internal auditing* per le società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2017, la struttura societaria del Gruppo Immsi è la seguente:



Il Gruppo Immsi presenta una notevole diversificazione, sia dal punto di vista geografico che di *core business*. Verranno ora trattati brevemente i settori di *business* del Gruppo.

Si segnala che nella DNF non saranno tenute in considerazione le sub-holding RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l. e le società non operative del Gruppo (Apuliae S.r.l.). Il progetto relativo a Pietra Ligure S.r.l. verrà trattato solo con riferimento a specifici aspetti materiali.



## Il settore immobiliare: Is Molas e Pietra Ligure

Immsi S.p.A. opera nel settore immobiliare direttamente, con la gestione di un immobile di proprietà sito in Roma, e indirettamente attraverso società controllate e relativi progetti di investimento. Tra gli investimenti immobiliari, quello maggiormente rilevante è rappresentato dal complesso turistico alberghiero Is Molas, situato nel sud della Sardegna. Tale complesso, acquisito nel 2004, comprende:

- un hotel a 4 stelle con 80 camere, ristorante e piscina;
- un percorso golfistico a 27 buche, con *club house* e altre strutture di servizio.

A seguito dell'acquisto del complesso turistico, è stato predisposto un importante progetto di sviluppo che prevede l'ampliamento dei servizi turistico-alberghieri e la realizzazione di immobili.

Il progetto Pietra Ligure si riferisce all'area cantieristica sita in Pietra Ligure (Savona) che, in base al progetto presentato, dovrà essere trasformata in un complesso immobiliare. L'area interessata (circa 162.000 mq) è stata acquisita dal Gruppo Immsi per aggiudicazione in sede di asta pubblica nell'anno 2007.

L'obiettivo è dunque la trasformazione dell'area e di parte delle strutture esistenti in funzione della riorganizzazione delle attività cantieristiche insediate, della sua integrazione con il tessuto urbano circostante, della realizzazione di un nuovo porto turistico e dello sviluppo delle vocazioni turistiche e ricettive emergenti.

## Il settore industriale: gruppo Piaggio

Il gruppo ha sede a Pontedera (Pisa). Esso opera a livello internazionale grazie ai suoi stabilimenti situati in Italia e all'estero. Ben quattro siti produttivi sono situati nel nostro Paese, più precisamente a:

- Pontedera, dove sono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter e motociclette;
- Noale (Venezia) quale centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il gruppo e sede di Aprilia Racing;
- Scorzè (Venezia), stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con i marchi Aprilia, Scarabeo e Derbi e della Wi-Bike Piaggio;
- Mandello del Lario (Lecco), per la produzione di veicoli e motori Moto Guzzi;



Il gruppo Piaggio detiene anche altri due stabilimenti produttivi: a Baramati (India, nello stato del Maharashtra), per la produzione di veicoli per trasporto leggero a 3 e 4 ruote destinati al mercato indiano ed all'export, dello scooter Vespa destinato al mercato indiano nonché di motori per i veicoli commerciali del gruppo; a Vinh Phuc (Vietnam) per la produzione di scooter e motori destinati al mercato locale ed all'area Asean.

Inoltre, il gruppo Piaggio opera con una società in *joint venture* in Cina (a Foshan, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio. Negli Usa, a Pasadena in California, opera il polo di ricerca e sviluppo Piaggio Group Advanced Design Center. Sempre negli Stati Uniti è stata costituita nel giugno 2015 - a Cambridge, Massachusetts - Piaggio Fast Forward Inc., società controllata da Piaggio & C. S.p.A., per svolgere attività di ricerca di soluzioni e tecnologie innovative nel settore della mobilità e dei trasporti.

Grazie alla struttura internazionalizzata di Piaggio & C., i prodotti del gruppo sono commercializzati in più di 100 paesi.

La gamma dei prodotti comprende scooter, moto e ciclomotori nelle cilindrata da 50 a 1.400cc, veicoli a 3 e 4 ruote ed anche un nuovo concetto di bicicletta elettrica (Wi-Bike). I marchi del gruppo Piaggio sono i seguenti:



Per una più ampia trattazione del gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2017 e al *Corporate Social Responsibility Report* (di seguito, "CSR Report") di Piaggio per l'esercizio 2017.

### **Il settore navale: Intermarine**



Intermarine S.p.A. è un cantiere navale specializzato nella progettazione e costruzione di unità navali in acciaio, alluminio e materiale composito per applicazioni sia civili che per la difesa.

Nel settore delle imbarcazioni da difesa in materiale composito (o FRP, *Fiber Reinforced Plastic*) Intermarine è il più grande ed importante cantiere italiano, ed uno dei maggiori al mondo.

Specializzatasi nel settore delle navi per contromisure mine, nel quale detiene tuttora un'indiscussa *leadership* mondiale, Intermarine produce oggi diversi tipi di imbarcazioni per il settore della difesa.

La bontà delle scelte tecniche e progettuali messe a punto da Intermarine, e nel tempo continuamente affinate e migliorate, è testimoniata dal fatto che Marine di 8 Paesi, fra le quali alcune delle più importanti (quali quelle di Italia, Australia e Stati Uniti), hanno scelto il prodotto Intermarine per realizzare le proprie flotte di unità di contromisure mine.

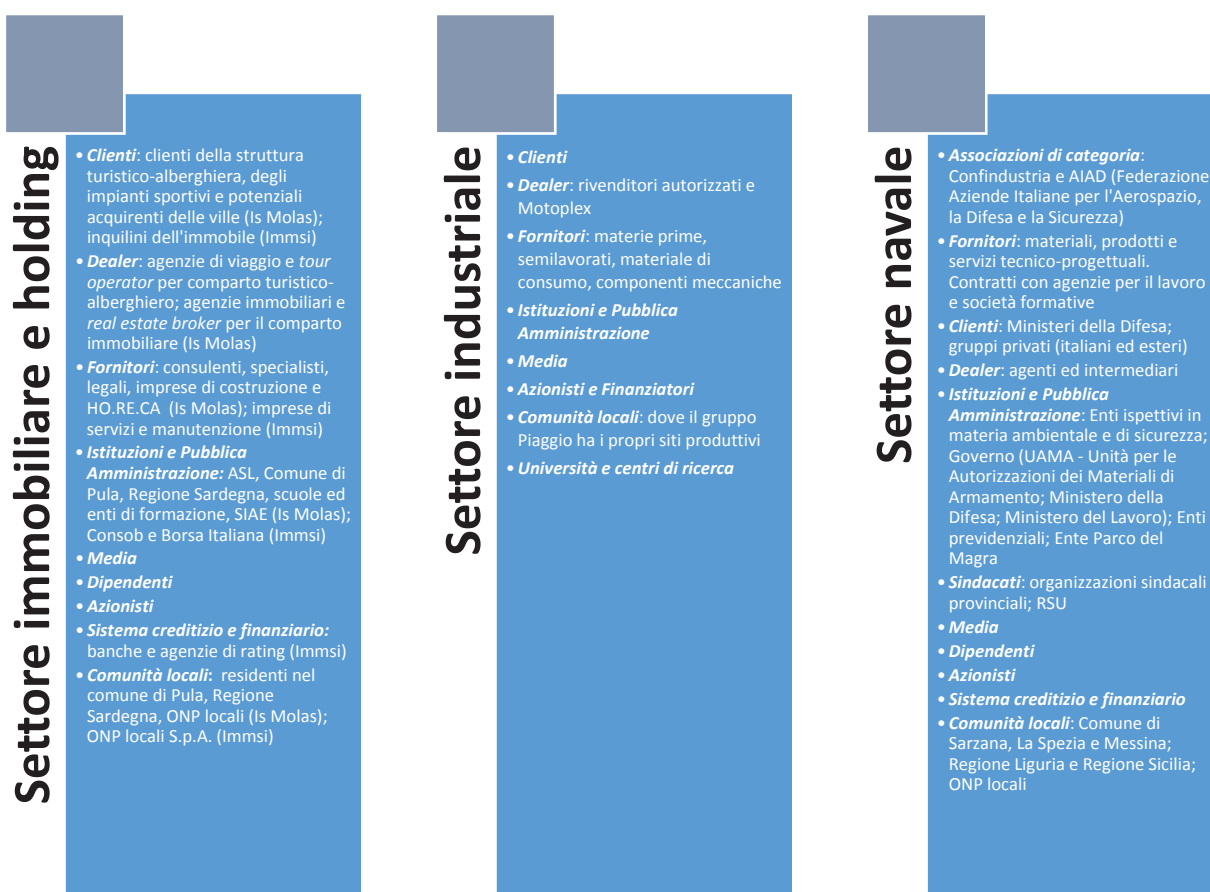
Intermarine dispone di tre insediamenti produttivi situati a Sarzana, La Spezia e Messina.

## Lo stakeholder engagement

Sono stati individuati gli *stakeholder* (interni ed esterni) con cui le società del Gruppo interagiscono. Quest'ultime devono tenere conto dei singoli *stakeholder*, in quanto portatori di interessi e aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti del Gruppo stesso.

Inoltre, si è ritenuto necessario indicare come i portatori di interesse sono stati coinvolti nel rapporto con le società del Gruppo e in che modo si è cercato di soddisfare le loro aspettative.

Qui di seguito vengono riportati gli *stakeholder* sui quali la società ha costruito la matrice di materialità, distinguendo le modalità di coinvolgimento, le aspettative e le azioni intraprese per ogni settore di *business*.



Nota: gli *stakeholder* individuati per il settore immobiliare e holding fanno riferimento alla Capogruppo Immsi S.p.A. e alla controllata Is Molas S.p.A..

Clienti e dealer			
Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazioni scritte in occasione di lavori e in materia di gestione degli stabili</li> <li>➤ Rapporti frequenti</li> <li>➤ Contatti clienti: diretti; tramite T.O. (<i>tour operators</i>) e agenzie; P.R.</li> <li>➤ Contatti <i>dealer</i>: diretti; fiere; P.R.</li> <li>➤ Coinvolgimento con azioni commerciali tramite sito <i>web</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire agli inquilini degli immobili un servizio adeguato per i locali affittati</li> <li>• Trasparenza e correttezza nei rapporti</li> <li>• Rispetto delle condizioni contrattuali</li> <li>• Qualità del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento alle normative esistenti</li> <li>- Impegno per garantire la sicurezza degli immobili</li> <li>- Incontri/riunioni/richesta di partecipazione a momenti di aggiornamento</li> <li>- Procedure interne organizzative nel rispetto delle aspettative del cliente</li> <li>- Rispetto delle condizioni contrattuali</li> <li>- Garanzia della trasparenza e della qualità ricercata dal cliente</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Confronti periodici e verifiche tecniche di programmazione</li> <li>➤ Presentazione azienda (sito <i>web</i>, fiere, eventi)</li> <li>➤ Formulazione e negoziazione offerte; scambi corrispondenza; colloqui e incontri diretti</li> <li>➤ Supporto da parte dei <i>dealer</i> all'attività di <i>marketing</i> e vendita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidabilità, competenza, servizio, qualità, valore</li> <li>• Riservatezza</li> <li>• Tempestività, precisione</li> <li>• Trasparenza, correttezza e creazione di <i>business</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio e rispetto della qualità</li> <li>- Organizzazione, R&amp;S, affidabilità</li> <li>- Tempestività e precisione, correttezza, trasparenza, esaustività</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contact center</li> <li>➤ Indagini sulla soddisfazione dei clienti</li> <li>➤ Canali di comunicazione (siti <i>web</i>, social media)</li> <li>➤ Eventi (test itineranti, fiere)</li> <li>➤ <i>Dealer Website</i></li> <li>➤ <i>Dealer Support Services/Help Desk</i></li> <li>➤ Motoplex (nuovo format di vendita)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti</li> <li>• Bassi consumi ed emissioni</li> <li>• Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi</li> <li>• Sostegno all'attività commerciale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili</li> <li>- Ottenimento certificazioni di qualità</li> <li>- Studio di motori innovativi a bassi consumi ed emissioni</li> <li>- Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del <i>contact center</i> e dei concessionari</li> <li>- Sviluppo di un sito <i>web</i> dedicato e di un nuovo format di vendita</li> </ul>

<b>Fornitori</b>			
<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coinvolgimento in occasione della formalizzazione dei contratti di manutenzione degli immobili</li> <li>➤ Rapporti quotidiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pagamenti regolari delle fatture</li> <li>• Chiarezza del rapporto contrattuale</li> <li>• Forniture continuative</li> <li>• Rispetto delle condizioni contrattuali</li> <li>• Collaborazione anche in funzione dei rapporti storici del fornitore con la Società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione trasparente del rapporto</li> <li>- Pagamenti ai fornitori entro i termini e le condizioni stabilite</li> <li>- Selezione dei fornitori e monitoraggio dei risultati</li> <li>- Procedure interne finalizzate a regolamentare i rapporti con fornitori (selezione dei fornitori, garanzie nella fornitura, rispetto tempistiche di pagamento, ecc.)</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contratti di appalto; riunioni sulle specifiche tecniche; idoneità tecnico professionali</li> <li>➤ Accordi quadro; contratti di somministrazione; accordi per formazione finanziata</li> <li>➤ Incontri, coinvolgimento operativo</li> <li>➤ Gestione rapporti amministrativi finanziari</li> <li>➤ Contatti diretti tramite riunioni, mail e sito <i>web</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del contratto, della normativa e dei regolamenti vigenti</li> <li>• Rispetto accordi di collaborazione</li> <li>• Affidabilità, competenza e puntualità</li> <li>• Supporto tecnico, chiarezza per qualità e tempi</li> <li>• Trasparenza, pianificazione, valore economico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire trasparenza e svolgere un buon coordinamento delle attività. Rispetto dei termini contrattuali</li> <li>- Pianificazione</li> <li>- Collaborazione orientata al miglioramento del prodotto</li> <li>- Riduzione tempi di esecuzione e miglie tecniche/qualitative</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rapporti quotidiani</li> <li>➤ Portale fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nella fornitura</li> <li>• Collaborazione e condivisione delle <i>best practice</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione Portale Fornitori</li> <li>- Campagne di <i>Vendor Rating</i></li> <li>- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione</li> </ul>

Comunità locali			
Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli <i>stakeholder</i>	Le azioni intraprese
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività di <i>charity</i></li> <li>➤ Comunicazione mirata nella comunità locale</li> <li>➤ Contatti saltuari diretti</li> <li>➤ Eventi, attività di sponsorizzazione/beneficienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Charity</i></li> <li>• Assunzioni e formazioni locali</li> <li>• Collaborazione e attenzione alle necessità</li> <li>• Rispetto dell'ambiente</li> <li>• Sostegno alla comunità/iniziativa locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzioni e formazioni locali</li> <li>- Contributi a favore di iniziative/manifestazioni locali e ONP</li> <li>- Ottenimento delle autorizzazioni richieste</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riunioni informative e comunicati stampa</li> <li>➤ Incontri con autorità locali (sindaci, assessori, ecc. ecc.)</li> <li>➤ Riunioni per procedure CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria)</li> <li>➤ Incontri per singoli progetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento diretto aziendale</li> <li>• Ascolto delle esigenze della comunità.</li> <li>• Rispetto del ruolo ricoperto dalle Istituzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continua ricerca di equilibrio tra rispetto delle istanze della comunità e obiettivi aziendali</li> <li>- Coinvolgimento del personale nelle decisioni aziendali</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, mostre ed eventi</li> <li>➤ Raduni</li> <li>➤ Attività di <i>charity</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati</li> <li>• Contributi a sostegno di iniziative di <i>charity</i></li> <li>• Sviluppo delle comunità locali</li> <li>• Rispetto dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tramite il Vespa World Club ed il Moto Guzzi World Club il Gruppo organizza manifestazioni, raduni e gare per i propri clienti</li> <li>- Sostegno a numerose iniziative di <i>charity</i></li> <li>- La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio</li> <li>- Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi</li> </ul>



<b>Istituzioni e Pubblica Amministrazione</b>			
<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Settore immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Canali ufficiali e sito <i>web</i></li> <li>➤ SDIR-NIS</li> <li>➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi</li> <li>➤ Contatto occasionale diretto o tramite Responsabile HCCP - Ufficio del personale</li> <li>➤ Rapporti continui in funzione della Società, in relazione alle richieste tecnico-amministrative</li> <li>➤ Controlli ordinari da parte degli Enti</li> <li>➤ Contatti tramite portali <i>web</i> degli Enti Pubblici e verifiche in azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasparenza, correttezza, puntualità, esaustività</li> <li>• Coinvolgimento</li> <li>• Collaborazione e trasparenza</li> <li>• Rispetto delle normative e delle procedure stabilite</li> <li>• Rispetto delle convenzioni in essere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza</li> <li>- Formazione personale interno</li> <li>- Rispetto della normativa</li> <li>- Linee di condotta idonee</li> <li>- Rapporti collaborativi</li> <li>- Rispetto delle normative vigenti e degli accordi in essere</li> <li>- Procedure interne che regolamentano i rapporti con la P.A. al fine di prevenire reati di corruzione o simili</li> <li>- Rispetto delle procedure per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di personale</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richieste di autorizzazioni</li> <li>➤ Partecipazione a riunioni informative</li> <li>➤ Coinvolgimento Istituzioni nelle trattative contrattuali con altri Paesi e pratiche associate</li> <li>➤ Dichiarazioni e verifiche</li> <li>➤ Adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali</li> <li>➤ Ispezioni e sopralluoghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza e trasparenza</li> <li>• Ottemperanza normative;</li> <li>• Collaborazione</li> <li>• Precisione e completezza delle informazioni fornite; atteggiamento responsabile e onesto</li> <li>• Rispetto obblighi e regole</li> <li>• Regolari adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formalizzazione delle richieste di autorizzazione con tutte le informazioni inerenti alle forniture in ambito militare</li> <li>- Comunicati stampa;</li> <li>- Collaborazione e trasparenza</li> <li>- Precisione e completezza delle informazioni fornite</li> <li>- Rispetto obblighi e regole</li> <li>- Confronto proattivo</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi</li> <li>➤ Incontri periodici ad hoc</li> <li>➤ Partecipazione alle Commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme</li> <li>➤ Incontri, meeting e presentazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto di leggi e regolamenti; Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali</li> <li>• Supporto su specifiche tematiche tecniche</li> <li>• Perseguimento di obiettivi comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione; Investimenti nella R&amp;S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative</li> <li>- Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme</li> <li>- Partecipazione ad associazioni di categoria</li> </ul>

<b>Media</b>			
<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sito <i>web</i> e canali stampa</li> <li>➤ SDIR-NIS</li> <li>➤ Contatti frequenti e diretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa tempestiva, trasparente, corretta ed esaustiva</li> <li>• Collaborazione continua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza e chiarezza</li> <li>- Apertura al dialogo</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicati stampa</li> <li>➤ Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale</li> <li>➤ Wide - Piaggio Magazine</li> <li>➤ Siti <i>web</i></li> <li>➤ Lanci stampa di prodotto</li> <li>➤ Test ride di prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale</li> <li>- Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tramite Ufficio Stampa e sito <i>web</i></li> <li>➤ Partecipazione a mostre e convegni</li> <li>➤ Contatti con la stampa specializzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione corretta, trasparente ed esaustiva, nei tempi adeguati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione istituzionale</li> <li>- Informazioni fornite nella salvaguardia della clientela</li> </ul>

<b>Azionisti, sistema creditizio e mercati finanziari</b>			
<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, assemblee, CDA, sito <i>web</i>, stampa, documentazione ufficiale</li> <li>➤ Comunicazione costante con la Direzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione completa, tempestiva e corretta</li> <li>• Crescita aziendale</li> <li>• Trasparenza</li> <li>• Collaborazione</li> <li>• Risultati</li> <li>• Attenzione ai valori aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza e chiarezza</li> <li>- Condivisione programmi futuri e risultati raggiunti</li> <li>- Apertura al dialogo</li> <li>- Rispetto della normativa</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno nelle azioni per il conseguimento degli obiettivi</li> <li>- Attenzione ai valori aziendali</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, assemblee, dialogo</li> <li>➤ Bilanci e relazioni; adempimenti societari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa costante;</li> <li>• Creazione e integrità del valore aziendale</li> <li>• Rispetto degli impegni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza</li> <li>- Crescita aziendale</li> <li>- Definizione di obiettivi condivisi</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Conferance call/Road show</i></li> <li>➤ Piaggio Analyst and Investor Meeting</li> <li>➤ Sito <i>Corporate</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa chiara e tempestiva</li> <li>• Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori</li> <li>- Politica di acquisto di azioni proprie</li> </ul>

<b>Dipendenti e Sindacati</b>			
<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione frequente</li> <li>➤ Scelte collettive</li> <li>➤ Coinvolgimento delle organizzazioni sindacali se richiesto</li> <li>➤ Possibilità di contatto con l'Ufficio personale, Responsabili di funzione. Sono previste riunioni periodiche per reparto e incontri per esigenze specifiche</li> <li>➤ Riunioni periodiche di coordinamento con i tecnici e costruttori degli immobili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione</li> <li>• Coinvolgimento</li> <li>• Meritocrazia</li> <li>• Rispetto dei diritti umani</li> <li>• Comunicazione chiara e trasparente con i propri responsabili</li> <li>• Possibilità di sviluppo e formazione professionale</li> <li>• Ambiente di lavoro sicuro</li> <li>• Collaborazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento</li> <li>- Promozione del dialogo</li> <li>- Crescita professionale</li> <li>- Rispetto normativa</li> <li>- Selezione del personale nel rispetto del Codice Etico adottato dalla Società e senza alcuna discriminazione</li> <li>- Dialogo aperto e costruttivo</li> <li>- Corsi di formazione professionale in funzione delle esigenze aziendali</li> <li>- Garantire un ambiente sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e consapevolezza dei rischi</li> <li>- Riunioni periodiche di coordinamento.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicati aziendali su ambiente e sicurezza</li> <li>➤ Richieste attraverso RLS</li> <li>➤ Riunioni periodiche di coordinamento/programmazione</li> <li>➤ Incontri periodici individuali</li> <li>➤ Corsi di formazione</li> <li>➤ Trattative sindacali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione e organizzazione</li> <li>• Trasparenza e partecipazione</li> <li>• Comprensione delle urgenze e necessità</li> <li>• Riconoscimenti economici</li> <li>• Opportunità di crescita professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo e ricerca d'intesa</li> <li>- Confronto con i Sindacati</li> <li>- Risposte in accordo con normativa e regolamenti</li> <li>- Partecipazione e coinvolgimento</li> <li>- Rispetto di quanto stabilito, assecondando se possibile le esigenze dei dipendenti</li> <li>- Corretta applicazione di leggi e contratti</li> <li>- Concedere i giusti riconoscimenti</li> <li>- Responsabilizzazione per progetti di natura speciale</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rete <i>intranet</i> aziendale</li> <li>➤ Piaggio InfoPoint</li> <li>➤ Piaggio Net International</li> <li>➤ Servizio <i>web mail</i></li> <li>➤ <i>Evaluation Management System</i></li> <li>➤ Wide - Piaggio Magazine</li> <li>➤ Incontri Sindacali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione aziendale chiara e tempestiva</li> <li>• Ambiente di lavoro sano e sicuro</li> <li>• Opportunità di sviluppo e formazione professionale</li> <li>• Politiche di <i>rewarding</i> trasparenti</li> <li>• Rispetto dei diritti umani e delle diversità</li> <li>• Dialogo aperto e costruttivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di un dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti</li> <li>- Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo</li> <li>- Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti</li> <li>- Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità</li> <li>- Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi discriminazione e di lavoro coatto</li> <li>- Piaggio promuove un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali</li> </ul>

## ***Rischi di Corporate Social Responsibility***

Durante l'anno 2017 sono stati identificati all'interno dei settori di *business* del Gruppo i rischi collegati alle tematiche di *Corporate Social Responsibility* (qui di seguito, "CSR") alla base del D.Lgs. 254/16.

In particolare, la *risk analysis*, effettuata con il supporto della società Immsi Audit S.c. a r.l., ha avuto come oggetto le seguenti società:

- Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A. per il settore immobiliare;
- Intermarine S.p.A. per il settore navale.

I rischi inerenti individuati in queste società sono stati riportati nelle successive tabelle, suddivisi per dimensione di riferimento. Le azioni a mitigazione adottate dalle società, espone nelle relative dimensioni della DNF, hanno permesso di mantenere i rischi residui entro le soglie di accettabilità prestabilite.

Sempre con riferimento alle società Is Molas e Intermarine si è inoltre provveduto ad esporre le modalità di gestione di tali rischi da sviluppare anche in un'ottica di medio termine. Le suddette modalità di gestione sono state indicate dal *management* delle società in fase di redazione della DNF.

Si fa presente che dall'analisi non sono emersi rischi significativi per Immsi S.p.A..

Nel corso del 2017 è stato avviato dal gruppo Piaggio (settore industriale) un progetto di *Enterprise Risk Management* (ERM), finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le *best practice* esistenti in materia. In tale ambito, sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

Di seguito viene riportato quanto emerso nelle società sopra citate.

Per il settore immobiliare sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a modalità di gestione da implementare anche in un'ottica di medio termine.

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di insufficiente valutazione su eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di <i>business</i> (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.)</li> </ul>	<p><b>Corporate Governance</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento delle procedure specifiche per la mitigazione del rischio di possibili pratiche corruttive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi connessi al mancato rispetto degli <i>standard</i> di qualità/sicurezza dei prodotti/servizi erogati (e.g. nocività o pericolosità per il cliente) e dei relativi requisiti normativi, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la società a domande risarcitorie</li> </ul>	<p><b>La dimensione prodotti e servizi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione delle ville e proseguimento del progetto immobiliare Is Molas, con l'attuazione delle specifiche di progetto previste, comprese quelle architettoniche e di risparmio energetico</li> <li>Mantenimento dei requisiti di conformità per i servizi offerti dal complesso turistico-alberghiero Is Molas</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio connesso a restrizioni amministrative in materia di utilizzo delle acque (in presenza di variabilità meteo-climatica che comporti atti di contingentamento degli utilizzi idrici) che possano arrecare limitazioni all'attività dei <i>business</i> gestiti</li> <li>Rischio connesso alla variabilità meteo-climatica capace di influire sulla necessità di irrigazione delle aree verdi e sulla disponibilità dei bacini idrici di approvvigionamento</li> <li>Rischio di negativo impatto ambientale sul territorio derivante sia dal mancato rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate), sia dalle attività manutentive delle aree verdi per la gestione sportivo-alberghiera</li> <li>Rischio di impatto ambientale derivante da inadeguata gestione dei rifiuti generati dalle attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate) e dalla gestione turistico-sportiva</li> <li>Rischio di perdita reputazionale per l'eventuale coinvolgimento della società in eventi di inquinamento (e in particolare di reato ambientale), anche in concorso con terzi, o per utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati <i>standard</i> di sostenibilità ambientale</li> </ul>	<p><b>La dimensione ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottenimento delle autorizzazioni necessarie per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate)</li> <li>Controllo costante dei cambiamenti della normativa ambientale</li> <li>Ottimizzazione dei consumi idrici nel complesso turistico-alberghiero Is Molas, garantendo un minore impatto sul territorio</li> </ul>

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio derivante da condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori o da inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto, da parte dei dipendenti e dei collaboratori di fornitori o sub-fornitori, delle procedure e delle istruzioni impartite, con possibilità di impatti infortunistici e potenziali impatti negativi (e.g. citazioni in giudizio, perdita di reputazione, pagamento di risarcimenti, sanzioni)</li> <li>• Rischio di eventuale perdita di competenza chiave e <i>know-how</i> a causa dell'interruzione dei rapporti professionali</li> <li>• Rischio di mancato o insufficiente presidio di controllo dei materiali e dei componenti impiegati per accertare il rispetto delle regolamentazioni inerenti la loro composizione e il divieto di utilizzo di sostanze pericolose</li> </ul>	<p align="center"><b>La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Continuo miglioramento dei sistemi di sicurezza interni agli stabilimenti (riduzione infortuni e malattie professionalizzanti)</li> <li>– Monitoraggio dell'utilizzo dei DPI, secondo quanto previsto dalle procedure di sicurezza</li> <li>– Rispetto dei protocolli sanitari applicati e continuo controllo/miglioramento degli stessi</li> <li>– Garantire ai lavoratori un trattamento equo su basi meritocratiche</li> <li>– Migliorare la rappresentanza di tutti i generi nel personale, assieme a pari retribuzioni e diritti</li> <li>– Attrarre talenti giovani e motivati</li> <li>– Miglioramento delle <i>policy</i> gestionali del personale, soprattutto per gli aspetti motivazionali, formativi, di crescita</li> <li>– Evitare l'uscita dal Gruppo di personale con competenze chiave</li> <li>– Garantire alle donne una flessibilità in termini di congedi, anche di maternità, conciliando le esigenze specifiche</li> <li>– Mantenere un controllo sistematico sui materiali e componenti impiegati durante tutto il ciclo produttivo, in particolare per quelli ritenuti pericolosi o tossici</li> <li>– Prevenire il verificarsi di casi di discriminazione all'interno delle sedi produttive</li> <li>– Cambiamenti tempestivi in caso di modifiche alla legislazione lavorativa</li> <li>– Rispetto e adeguamento alla normativa giuslavorista e a tutela dei diritti umani</li> <li>– Garantire il rispetto di tutti i diritti umani fondamentali attraverso una disciplina sanzionatoria chiara e severa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio relativo a possibili evoluzioni del quadro normativo-regolamentare a carattere locale che possano comportare onerosi mutamenti degli approcci strategici o operativi della Società</li> <li>• Rischio connesso ad insufficienti o inefficaci relazioni "di ambito" (ad es.: afferenti le istituzioni, gli enti locali, i gruppi socio-culturali del territorio) con le comunità locali</li> </ul>	<p align="center"><b>La dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenimento del dialogo e dei rapporti con le comunità locali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino gli <i>standard</i> etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori richiesti dalla società</li> <li>• Rischio connesso alla difficoltà di reperire forza lavoro locale specializzata o fornitori locali qualificati e, conseguentemente, di tensioni nei rapporti con le comunità/gli <i>stakeholder</i> locali per il livello di coinvolgimento nella catena di fornitura e nello sviluppo di progetti in <i>partnership</i></li> </ul>	<p align="center"><b>La supply chain</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenimento ed implementazione delle attuali procedure interne di selezione e gestione dei fornitori</li> </ul>

Per il settore navale sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a modalità di gestione da implementare anche in un'ottica di medio termine.

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di possibili pratiche corruttive o anticoncorrenziali in caso di inadeguato approccio aziendale di prevenzione di operazioni a rischio o di eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di <i>business</i> (es: fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.) tenuto conto dei relativi profili di rischio dei Paesi nei quali la Società opera</li> </ul>	<p align="center"><b>Corporate Governance</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento delle procedure specifiche per la mitigazione del rischio di possibili pratiche corruttive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di inquinamento delle acque causato dal mancato rispetto del divieto di scarico di acque reflue (sul suolo, nel suolo, nelle acque sotterranee, nel mare) o da effetti negativi sulle attività gestite per necessità di tutela delle acque</li> <li>Rischio legato all'accadimento di eventi di calamità naturali o eventi catastrofici (es: alluvioni), impedendo all'azienda di svolgere le proprie attività operative</li> <li>Rischio di eventi di danno alle specie naturali, causati dall'impatto delle attività gestite, per la possibilità di alterazione della biodiversità dei territori ove la società opera</li> <li>Rischio di inquinamento atmosferico nel caso di mancato rispetto dei valori ammessi o adeguamento alle disposizioni regolamentari per le emissioni con "effetto serra" derivanti dalle attività gestite</li> <li>Rischio di inquinamento causato da rifiuti, generati dalle attività aziendali, nel caso di inadeguato monitoraggio del loro "ciclo di vita" al fine di evitare il loro abusivo smaltimento, abbandono o deposito</li> <li>Rischio di effetti negativi sulle attività gestite per necessità di limitazione degli scarichi e dei rifiuti e/o per insufficiente pregressa adozione di misure di tutela ambientale, con possibilità di risarcimenti dovuti, di sanzioni ricevute, di danni reputazionali</li> <li>Rischio di mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati</li> </ul>	<p align="center"><b>Dimensione ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alle attività produttive (scarichi idrici, emissioni inquinanti, trattamento dei rifiuti)</li> <li>Mantenimento delle certificazioni ambientali, adeguando e migliorando le proprie procedure interne con quanto richiesto</li> <li>Mantenimento del controllo qualitativo delle acque scaricate nella rete fognaria e delle emissioni inquinanti in atmosfera</li> <li>Impegno da parte della società a non impattare con le future attività sull'ecosistema. Miglioramento dei processi produttivi finalizzati alla riduzione degli inquinanti immessi in atmosfera (è prevista la realizzazione di impianti di estrazione delle emissioni derivanti dalle attività di taglio e saldatura)</li> <li>Costante manutenzione del sistema di aspirazione presente nei cantieri, anche attraverso la sostituzione dei filtri</li> <li>Investimenti in macchinari che permettano di ridurre gli sfridi di lavorazione degli scafi</li> <li>Mantenimento del controllo sull'area di stoccaggio rifiuti interna all'area del cantiere</li> <li>Controllo costante dei cambiamenti della normativa ambientale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi connessi al mancato rispetto degli <i>standard</i> di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contrattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini</li> </ul>	<p align="center"><b>Dimensione prodotti e servizi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione di imbarcazioni finalizzata al miglioramento delle prestazioni (velocità massima e peso), con una conseguente riduzione dei consumi di carburante e minori emissioni in atmosfera</li> <li>Miglioramento costante della sicurezza degli utilizzatori finali delle imbarcazioni durante l'uso della strumentazione</li> <li>Garantire una formazione costante e puntuale per l'utilizzo più sicuro delle imbarcazioni</li> <li>Garantire la maggiore resistenza possibile degli scafi in caso di attacchi e/o esplosioni esterne</li> </ul>

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio afferente le condizioni lavorative e la salute e sicurezza dei lavoratori nel caso di inadeguata realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e/o di inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto delle procedure e delle istruzioni impartite in materia dalla società</li> <li>• Rischio legato alla possibilità di tensioni o fratture delle relazioni che la società intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali, con conseguenti ricorsi a scioperi e interruzioni dell'attività produttiva</li> <li>• Rischio di eventuale perdita di competenza chiave e <i>know-how</i> a causa dell'interruzione dei rapporti professionali</li> </ul>	<b>Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuo miglioramento dei sistemi di sicurezza interni agli stabilimenti (riduzione infortuni e malattie professionalizzanti)</li> <li>- Monitoraggio dell'utilizzo dei DPI, secondo quanto previsto dalle procedure di sicurezza</li> <li>- Rispetto dei protocolli sanitari applicati e continuo controllo/miglioramento degli stessi</li> <li>- Garantire ai lavoratori un trattamento equo su basi meritocratiche</li> <li>- Migliorare la rappresentanza di tutti i generi nel personale, assieme a pari retribuzioni e diritti</li> <li>- Attrarre talenti giovani e motivati</li> <li>- Miglioramento delle <i>policy</i> gestionali del personale, soprattutto per gli aspetti motivazionali, formativi, di crescita</li> <li>- Evitare l'uscita dal Gruppo di personale con competenze chiave</li> <li>- Garantire alle donne una flessibilità in termini di congedi, anche di maternità, conciliando le esigenze specifiche</li> <li>- Mantenere un controllo sistematico sui materiali e componenti impiegati durante tutto il ciclo produttivo, in particolare per quelli ritenuti pericolosi o tossici</li> <li>- Prevenire il verificarsi di casi di discriminazione all'interno delle sedi produttive</li> <li>- Cambiamenti tempestivi in caso di modifiche alla legislazione lavorativa</li> <li>- Rispetto e adeguamento alla normativa giuslavorista e a tutela dei diritti umani</li> <li>- Garantire il rispetto di tutti i diritti umani fondamentali attraverso una disciplina sanzionatoria chiara e severa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori o collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino <i>standard</i> di sostenibilità ambientale, <i>standard</i> etico-comportamentale nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del <i>business</i>, con impatti non in linea con la relativa strategia della società.</li> </ul>	<b>La supply chain</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca e selezione di fornitori in possesso della certificazione ISO 14001 (sistema di gestione ambientale), tra i requisiti richiesti. <i>Audit</i> approfonditi in mancanza di esso;</li> <li>- Ricerca e selezione di fornitori che non abbiano subito sanzioni o condanne in applicazione del D.Lgs. 231/01. Dal 2018 verrà richiesta un'autocertificazione di conformità relativamente all'assenza di sanzioni, procedure concorsuali e condanne per corruzione.</li> </ul>



Di seguito sono elencate le tematiche di rischio emerse nel settore industriale a seguito della campagna di *Risk Assessment* 2017.

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
<u>Ambiente</u>	<p>La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: emissioni in atmosfera, pratiche di gestione dei rifiuti, uso e tutela delle risorse naturali, etc.</p> <p>Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore <i>automotive</i> figurano le emissioni di gas ad effetto serra (principalmente CO<sub>2</sub>) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del gruppo evidenziano una riduzione, per alcuni stabilimenti produttivi, una stazionarietà, per altri, delle emissioni inquinanti.</p> <p>La struttura dei siti produttivi di Piaggio è stata progettata sulla base di fonti di alimentazione che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile, tuttavia Piaggio tende comunque ad ottimizzare la gestione degli impianti esistenti per ottenere un contenimento dei consumi.</p> <p>Interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo (sversamenti o altri eventi inquinanti significativi) non hanno mai riguardato l'attività del gruppo.</p> <p>Infine si segnala che Piaggio è dotata di certificazione ambientale ISO 14001 ed effettua ogni anno investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi.</p> <p>Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.</p>	La dimensione ambientale
<u>Personale</u>	<p>I rischi attinenti al personale comprendono tutto ciò che riguarda l'inadeguata gestione del capitale umano del gruppo, inclusa la gestione delle carriere, il sistema adottato di remunerazione e formazione, la diversità (di età, sesso, orientamento sessuale, disabilità, religione, origine etnica, ecc.), nonché i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.</p> <p>Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di sesso, età, nazionalità, origine etnica, ideologia, credo religioso, in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.</p> <p>Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la <i>performance</i>. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le <i>performance</i> eccellenti. Le politiche di <i>rewarding</i> mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, equità e meritocrazia. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti ad un livello residuo non significativo.</p> <p>Il gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta.</p> <p>Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, l'adozione di procedure e strutture allineate alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori <i>standard</i> internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali sicuri tramite interventi di formazione mirati.</p>	La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane
<u>Sociali</u>	<p>All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio ed i consumatori, nonché gli effetti del <i>business</i> sulla comunità.</p> <p>Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto – Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di <i>standard</i> tecnico – professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo finalizzate all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001 o ISO/TS 16949).</p>	La dimensione prodotti e servizi / La dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
<u>Diritti Umani</u>	<p>Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004, Piaggio esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate e definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira.</p> <p>In funzione della rilevanza e delle peculiarità del mercato indiano, sono in vigore: da dicembre 2016 il <i>Code of Business Conduct &amp; Ethics</i> e la <i>Whistle Blower Policy</i>, quest'ultima appositamente voluta per tutelare e garantire quanti dovessero riferire in ordine a presunte violazioni del Codice e, quindi, a tutela dell'effettività dello stesso; una <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i> per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.</p> <p>In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati al livello di tutte le consociate del gruppo, non sono stati rilevati scenari di rischio relativi alla violazione di diritti umani.</p>	<p><b>Corporate Governance / La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane / La supply chain</b></p>
<u>Lotta alla corruzione</u>	<p>La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.</p> <p>Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione che con soggetti privati.</p> <p>L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.</p>	<p><b>Corporate Governance</b></p>

## ***Corporate Governance***

### **Modello di Corporate Governance**

Immsi S.p.A. (di seguito “Immsi” o la “Società” o l’“Emittente”) ha adottato un sistema di governo societario conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, elaborato dal comitato per la *corporate governance* delle società quotate (come da ultimo modificato nel luglio 2015) ed alle *best practice* nazionali e internazionali, attraverso cui rispondere in maniera efficace, corretta e responsabile agli interessi di tutti i propri *stakeholder*.

Né Immsi né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società, basata su un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, per la cui descrizione si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2017.

### **Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01**

L’Emittente ha adottato, sin dal 2004, un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “Modello”) per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/01 e successive integrazioni. Tale modalità è stata seguita anche dalle società controllate aventi rilevanza strategica, le quali hanno a loro volta deliberato l’adozione dei rispettivi Modelli, tutti costantemente monitorati e da ultimo aggiornati nel corso del primo trimestre 2018.

Per la descrizione del Modello Immsi si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2017.

### **Codice Etico**

Il ruolo rivestito da Immsi sul mercato nazionale ed internazionale e la natura ed il rilievo dell’attività dalla stessa svolta presuppongono l’impegno da parte di coloro che lavorano in Immsi, o comunque e a qualunque titolo per conto di questa, ad operare con lealtà, serietà, onestà, buona fede, competenza e trasparenza nonché con puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, azionisti e di chiunque venga a contatto con l’operatività aziendale.

Affinché i rapporti con l’esterno e all’interno della Società e del Gruppo possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli organi sociali, il management e i dipendenti della Società, nonché tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti, fornitori ecc. coltivino e pongano a disposizione della Società il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Per tali ragioni, Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l’insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell’attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel Codice Etico (il “Codice”) del quale la Società da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall’altro lato, esige l’applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto di Immsi o che venga in contatto con la stessa. Pertanto, tutte le azioni, operazioni e transazioni riferibili ad Immsi devono essere intraprese e perseguite nel pieno rispetto della legalità, imparzialità e dei principi di leale concorrenza, devono essere gestite nella massima correttezza, devono ispirarsi alla completezza e trasparenza dell’informazione, devono essere sostenute da riscontri documentali e devono poter essere sottoposte a verifiche e controlli. I dipendenti - apicali e sottoposti - come pure le controparti terze sono informati circa l’adozione del

Codice e delle relative Linee di Condotta e, in fase di sottoscrizione dei contratti, sono previste specifiche clausole di richiamo ai principi etico-comportamentali adottati.

Il Codice, disponibile sul sito *internet* della Società alla sezione “*Governance/Procedure*” è stato diffuso capillarmente, definendo in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira. Inoltre, Immsi sottopone il proprio Codice anche alle società controllate affinché queste, dopo averlo adeguato alle specifiche esigenze, lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo dell'organizzazione aziendale. Immsi, infatti, richiede e si attende, da tutte le società collegate e partecipate, una condotta in linea con i principi del Codice.

Il Codice di Immsi e delle società appartenenti al Gruppo è stato da ultimo aggiornato nel corso dell'esercizio 2017, al fine di adeguarlo maggiormente ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo. In particolare tale revisione ha ribadito, con l'introduzione di un apposito articolo, che la Società riconosce ed assicura il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani e i diritti dei lavoratori condivisi a livello internazionale, ed espressi nelle convenzioni, tra le quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e suoi seguiti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, sia nell'ambito delle proprie operazioni, sia lungo la catena di approvvigionamento.

La Società si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica; e vieta qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute. Inoltre, la Società riconosce e rispetta i diritti dei dipendenti ad essere rappresentati da sindacati o da altre rappresentanze stabilite in conformità alle legislazioni.

## **Lotta alla corruzione**

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il rispetto del divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati e/o pubblici, rappresentanti di governi italiani e/o stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutti i soggetti coinvolti devono comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti devono essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, deve essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;
- mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente dunque, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dunque dei ruoli aziendali;
- rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;
- tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico od all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse. I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Con riferimento al settore navale, la società Intermarine S.p.A., data la natura dei prodotti realizzati, si avvale di agenti e intermediari per le attività di *marketing* e per i successivi contatti con la clientela nelle fasi di preparazione delle offerte e stipulazione dei contratti. Il ricorso a questi intermediari espone la società ad un potenziale rischio di corruzione, in quanto gli agenti si interfacciano principalmente con Pubbliche Amministrazioni. La società è quindi dotata di una procedura specifica che disciplina l'individuazione degli agenti/intermediari, la formalizzazione del contratto, il controllo e la valutazione di questi soggetti.

In merito all'individuazione e alla scelta del professionista, viene analizzato preliminarmente il potenziale agente/intermediario in termini di professionalità, integrità, onestà ed affidabilità. In seguito, la stipulazione del contratto con l'agente/intermediario scelto è subordinata all'accettazione del Codice Etico e delle Norme Comportamentali di Intermarine. Tali contratti devono prevedere:

- percentuali di commissione in linea alla media di mercato (registrate anche dal Ministero della Difesa);

- una specifica clausola che vincoli gli agenti e intermediari all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dalla società. La violazione di tale clausola è una possibile causa di scioglimento del rapporto contrattuale.

La società Is Molas S.p.A. adotta una procedura specifica per il personale coinvolto a qualsiasi titolo nel processo di affidamento degli appalti a terzi, utilizzati per il progetto di sviluppo immobiliare. L'adozione di tale procedura permette alla società di mitigare il rischio di possibili pratiche corruttive in fase di scelta delle controparti di *business*.

In tale procedura sono indicati i principali criteri adottati per l'individuazione dei potenziali fornitori ai quali richiedere le offerte. La valutazione delle offerte ricevute viene effettuata dal Responsabile della funzione Immobiliare sulla base di criteri tecnici ed economici, supportato anche dal parere di esperti interni/esterni con specifiche competenze tecniche e legali.

In fase di definizione del contratto, devono essere espressamente inserite clausole relative al rispetto delle normative di riferimento, del D.Lgs. 231/01, del Codice Etico e delle procedure aziendali.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si fa presente che la società Is Molas adotta una procedura specifica per la gestione dell'attività commerciale e vendita degli immobili. Oltre a definire il processo di individuazione dei potenziali clienti e la successiva vendita, la procedura dispone che, in caso di mediazione del rapporto da parte di un intermediario/professionista esterno/agenzia, il contratto debba disporre di un'apposita dichiarazione di conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/01.

Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda al CSR Report 2017 per la trattazione degli aspetti specifici relativi alla lotta alla corruzione.

## **Rispetto di leggi e regolamenti**

Nel corso del 2017, nessuna delle società del Gruppo Immsi ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti nei confronti del proprio personale. Inoltre, nei confronti del Gruppo Immsi, non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e *antitrust*.

Al 31 dicembre 2017 non risultano sanzioni riferite a non conformità di leggi e regolamenti per attività di *marketing*, pubblicità, promozione, sponsorizzazione, fornitura ed utilizzo dei propri prodotti. Non si registrano, nel corso del 2017, casi di reclami relativi a violazioni della *privacy* o perdita dei dati dei consumatori.

Infine, nel corso dell'esercizio non sono state imputate al Gruppo Immsi sanzioni in materia ambientale considerate rilevanti.

## ***La dimensione prodotti e servizi***

Il perimetro considerato per la dimensione prodotti e servizi è il seguente:

- Settore immobiliare: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Nel perimetro non sono state considerate le società Immsi S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l..

### **Il settore immobiliare: il resort Is Molas**

Nel corso del 2017 è proseguito il progetto di espansione immobiliare, costituito dalla realizzazione delle nuove ville. Tale attività si affianca alla caratteristica offerta dei servizi alberghieri e golfistici del *resort*.

Nelle scelte progettuali sono stati previsti elementi per ridurre l'impatto ambientale dei nuovi immobili. Per esempio, l'utilizzo dell'acqua necessaria per la climatizzazione e gli scopi igienico-sanitari si basa sulla progettazione di una pompa di calore collegata al circuito dell'acqua tecnica dei laghi circostanti, comportando:

- un elevato risparmio dovuto al favorevole scambio energetico con l'acqua dei laghi;
- l'assenza di combustibili per il riscaldamento, azzerando le necessità di approvvigionamento e i relativi rischi d'incendio ed esplosioni.

In aggiunta a queste scelte tecniche, si è deciso di integrare nella copertura a pergola delle abitazioni dei pannelli solari, riducendo i consumi energetici.

Anche per quanto riguarda la gestione del complesso alberghiero e golfistico di proprietà Is Molas, la società applica prassi finalizzate a ridurre l'impatto ambientale causato dalle attività svolte, in particolare per lo sfruttamento delle risorse idriche. A questo proposito, si rimanda al capitolo sulla dimensione ambientale, dove verranno forniti ulteriori dettagli.

Allo scopo di mitigare il rischio connesso al mancato rispetto degli *standard* di qualità e sicurezza dei servizi erogati, sono stati implementati una serie di protocolli di controllo della qualità dei servizi di ristorazione e d'albergo, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie e degli *standard* di verifica merceologica per gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili (*Hazard Analysis and Critical Control Points* o HACCP).

### **Il settore industriale: i veicoli Piaggio**

Con riferimento al gruppo Piaggio, anche nel 2017 ha continuato la propria politica volta al presidio della *leadership* tecnologica nel settore, destinando 35,3 milioni di euro all'attività di R&S del *business* Due Ruote e 8,6 milioni di euro per il *business* Veicoli Commerciali.

Anticipare le esigenze dei clienti, creare prodotti innovativi dal punto di vista tecnico, stilistico e funzionale, perseguire la ricerca per una migliore qualità della vita costituiscono i terreni di eccellenza del gruppo Piaggio, nonché i suoi strumenti per mantenere la *leadership* sul mercato.

Il gruppo sviluppa queste linee di indirizzo articolando le proprie attività in centri di ricerca e sviluppo dislocati in Italia, India, Vietnam, Stati Uniti e Cina.

In particolare, l'obiettivo primario del gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più avanzate di mobilità, riducendo l'impatto ambientale ed i consumi dei propri veicoli e garantendo al tempo stesso *performance* di eccellenza.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- ecologia, con prodotti in grado di ridurre le emissioni di gas inquinanti e di CO<sub>2</sub> sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto attraverso l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati) ma anche mediante il maggiore utilizzo di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;
- affidabilità e sicurezza, con veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- riciclabilità, con prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- economicità, con veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

Per una maggiore trattazione delle linee guida dell'attività di ricerca e delle sue applicazioni, si rimanda a quanto ampiamente esposto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

## **PROGETTI FINANZIATI NAZIONALI ED EUROPEI**

Il Gruppo Piaggio promuove domande di finanziamento nelle sedi Regionali, Nazionali e Europee, a conferma della qualità della propria ricerca. Di seguito vengono elencati i principali progetti in fase di esecuzione. Per una più ampia descrizione di tali progetti, si rimanda al CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C S.p.A..

### **Progetti regionali**

Nel corso del 2017, Piaggio ha partecipato ai seguenti progetti regionali:

- ADAMo (Aerodinamica Digitale Adattativa per Motocicli). Il progetto è co-finanziato nell'ambito del Bando Regionale ICT e Fotonica, Ingegneria dei componenti e sistemi (dispositivi/manufatti/processi) integrati avanzati e intelligenti. Piaggio è capofila del Consorzio, composto da aziende ed enti di ricerca con sede in Toscana;
- CENTAURO (Colavoro, Efficienza e prevenZione nell'industria dei motoveicoli mediante Tecnologie di AUtomazione Robotica). Tale progetto è coordinato da Piaggio;

### **Progetti Europei HORIZON 2020 e CEF (Connecting Europe Facilities)**

Nel corso del 2017, sono proseguite le attività dei progetti europei approvati nei bandi Horizon2020 – programma *Smart Green and Integrated Transport*: RESOLVE (bando GV5-2014) di cui Piaggio è capofila ed eCAIMAN (bando GV1-2014) cui Piaggio partecipa come *partner*. Sempre in ambito H2020 sono iniziati i progetti SAFESTRIP (bando MG3.4-2016) e C-MOBILE (bando MG6.2-2016). Sono state infine concluse le attività del progetto i\_HeERO (bando CEF).

Di seguito si riportano i progetti europei ai quali Piaggio ha partecipato nel corso del 2017:

- RESOLVE (*Range of Electric Solutions for L-CAtegory VEhicles*);
- eCAIMAN (*Electrolyte, Cathode and Anode Improvements for Market Near next generation of Li-ion Batteries*);
- i\_HeERO;
- Future Radar;
- C-Mobile (*Accelerating C-ITS Mobility Innovation and depLoyment in Europe*);
- Safestrip (*Safe and green Sensor Technologies for self-explaining and forgiving Road Interactive applications*).

## **SICUREZZA DELLA CLIENTELA**

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure *standard* introdotte in tutti gli stabilimenti del gruppo Piaggio permettono di tenere monitorata la qualità dei veicoli prodotti, assicurando *standard* di prodotto conformi ed adempienti alle specifiche



normative/omologazioni. Ogni veicolo prodotto negli stabilimenti del Gruppo è sottoposto a molteplici controlli di qualità lungo tutte le fasi di montaggio ed a fine linea.

Quotidianamente, sui prodotti finiti/deliberati, prima della spedizione al cliente finale, alcuni veicoli a campione vengono prelevati e sottoposti ad una serie molto accurata di controlli e verifiche su banchi di collaudo e su strada, seguendo una *check list standard*. Le anomalie riscontrate vengono classificate con un "punteggio di demerito" in funzione della gravità del difetto legato all'impatto che potrebbe avere sul cliente finale.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi anomalie viene effettuata un'immediata diagnosi, basandosi sulla quale le spedizioni di tutti i veicoli appartenenti al lotto in esame, insieme a un numero campione di veicoli del lotto precedente, sono immediatamente bloccate. Tutti i veicoli vengono quindi accuratamente ricontrollati ed eventualmente riparati prima di autorizzarne delibera e successiva spedizione.

Per Piaggio, la rintracciabilità dei veicoli e dei loro componenti principali è fondamentale per individuare e circoscrivere in modo tempestivo i lotti caratterizzati da presunta o effettiva difettosità, prevenendo, da un lato, la commercializzazione di prodotti potenzialmente difettosi e rendendo fattibile, dall'altro, eventuali interventi sul campo. Il gruppo Piaggio ha implementato un sistema che consente l'identificazione di componenti e materiali, ritenuti significativi, in tutte le fasi del ciclo produttivo: sono individuate tutte le parti, sia di lavorazione interna sia di fornitura, che hanno diretta influenza sulla salute e sicurezza dell'utilizzatore, sull'ambiente e sulla rispondenza ai requisiti omologativi.

Il sistema permette quindi la rintracciabilità di tutti i componenti identificati, mantenendo nel tempo le registrazioni di prove, controlli, collaudi, attestanti la qualità del prodotto in funzione delle trasformazioni che ha subito nelle varie fasi del processo produttivo. Questo consente, nel caso si rilevino delle anomalie/difettosità, di risalire in modo tempestivo e sistematico alle loro cause e di attuare le azioni correttive, identificando i veicoli che presentano componenti provenienti dal lotto difettoso, avviando tempestivamente le attività a tutela del cliente.

Il gruppo Piaggio è soggetto a numerose normative nazionali e internazionali che disciplinano l'informativa dei propri prodotti, sia nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, sia nell'ambito della manualistica correlata ad ogni singolo veicolo. Ogni veicolo è accompagnato dal LUM ("Libretti d'Uso e Manutenzione"), contenente informazioni circa il corretto utilizzo del veicolo, promuovendo comportamenti di guida sicura e responsabile.

## **Il settore navale: le navi Intermarine**

Da sempre Intermarine si prefigge lo scopo di realizzare unità navali che rispettino tutte le specifiche richieste dalla clientela, in prevalenza Marine Militari. I prodotti Intermarine sono riconosciuti a livello internazionale per la loro affidabilità, l'alto contenuto tecnologico e la continua ricerca della qualità durante tutto il processo produttivo.

È possibile suddividere l'attività della società in tre differenti *business unit*:

- 1) *Prodotti commerciali*, ovvero traghetti veloci (*fast ferries*) ed aliscafi, costruiti in alluminio;
- 2) *Difesa*. Questa *business unit* rappresenta il campo di eccellenza di Intermarine. La produzione è concentrata principalmente in:
  - Unità cacciamine, in materiale composito (FRP – *Fibre Reinforced Plastic*);
  - Pattugliatori veloci (*Fast Patrol Boats* – FPBs), in FRP e alluminio;
  - Unità idro-oceanografiche, in FRP;
  - Unità da supporto e da lavoro, in FRP ed alluminio;

Le unità cacciamine meritano una breve trattazione. Le MCMVs (*Mine Countermeasure Vessels*) di Intermarine sono uniche al mondo, in quanto costruite secondo una tecnica che prevede la realizzazione dello scafo in un guscio monolitico di vetroresina, privo di qualsiasi rinforzo

longitudinale o trasversale. Tale scelta progettuale consente di sfruttare al massimo le caratteristiche di flessibilità ed elasticità proprie della vetroresina: in caso di esplosione ravvicinata di una mina, lo scafo è in grado di assorbire l'energia dell'esplosione, trasmettendone solo una limitata parte agli apparati installati ed alle strutture interne.

Tra i prodotti Intermarine rientrano anche i pattugliatori veloci. Dall'inizio dell'attività, Intermarine ha costruito centinaia di pattugliatori per Marine Militari, Guardie Costiere, Polizie Marittime in Italia ed all'estero. Il progetto di tali pattugliatori è caratterizzato da un alto livello di flessibilità, adeguando così ogni costruzione navale ai requisiti specifici di ciascun cliente. Costruiti sia in materiale composito che in alluminio, in dimensioni tra i 13 ed i 40 metri, i pattugliatori sono caratterizzati da alta velocità ed eccellenti prestazioni.

- 3) *Marine systems*. Questa unità racchiude diversi prodotti, tra i quali: pinne e stabilizzatori; propulsori ausiliari prodieri/poppieri; sistemi di governo; *T-foils* (ali a T); sistemi di monitoraggio; *intruders*; garage e portelli di piattaforma.

Data la natura dei prodotti, la fase del *life cycle* che maggiormente caratterizza il prodotto finito è la progettazione. Durante questa fase, il lavoro dei progettisti è finalizzato a garantire tutte le specifiche volute dal committente, ricercando sul mercato i materiali e le tecnologie più adeguate.

Un'altra fase che distingue i prodotti a marchio Intermarine è rappresentata dall'acquisto di materie prime e componenti: la vetroresina utilizzata per la realizzazione dello scafo costituisce uno degli aspetti alla base della resistenza e flessibilità delle navi. Durante questa fase, la funzione di Progettazione lavora a stretto e continuo contatto con la Direzione Acquisti e con il Controllo Qualità, allo scopo di ottenere il materiale necessario rispondente alle specifiche e in tempi rapidi.

## **SICUREZZA DELLA CLIENTELA**

La natura del prodotto Intermarine deve preservare la sicurezza degli utilizzatori finali. Anche per questo aspetto, durante le fasi di progettazione, costruzione e fornitura dei materiali, viene monitorato il grado di sicurezza per gli utilizzatori delle navi, sia nell'uso delle attrezzature situate a bordo, sia in caso di possibili esplosioni esterne. Al termine della costruzione delle imbarcazioni, il RINA (Registro Navale Italiano) certifica l'idoneità della nave nel rispetto di tutti i requisiti di sicurezza.

Per Intermarine, le attività di controllo qualità e collaudo sono distinte tra parte "scafo" ed "allestimento", con piani di ispezione e collaudo specifici. Per ogni test riportato nei piani, Intermarine prepara (con il contributo dei fornitori) specifiche procedure di collaudo (test memoranda) per le prove FAT, HAT e/o SAT, secondo quanto previsto.

All'interno delle procedure di test vengono poi indicate:

- le modalità di esecuzione delle prove;
- le prestazioni tecniche e funzionali alle quali dovranno soddisfare i vari componenti.

Al termine di ogni prova viene compilato l'apposito rapporto di collaudo. Detti rapporti, completati e corredati dei previsti allegati (es. rapporti di calibrazione della strumentazione utilizzata), costituiscono i verbali di collaudo di apparecchiature, sistemazioni e servizi.

Il Sistema di Gestione Integrato adottato da Intermarine permette di identificare i materiali e componenti usati per la costruzione e l'allestimento delle unità navali, identificati al fine di individuarne la destinazione e consentire la loro riconducibilità alle prove e collaudi effettuati.

Intermarine, in ottemperanza ai requisiti di cui allo *standard* AQAP 2110, ha predisposto ed attua, un processo di gestione della configurazione dei prodotti al fine di conoscere in ogni momento le caratteristiche fisiche, di interfaccia e funzionali di ogni parte costituente il prodotto stesso.

## **ATTIVITÀ DI R&S**

Intermarine svolge attività di ricerca, accedendo anche ai finanziamenti previsti dal Ministero della Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Liguria (FILSE). Per sviluppare alcune delle tematiche inerenti la ricerca,

la società si avvale anche della collaborazione di università ed enti pubblici di ricerca. In particolare, collabora attivamente con le università di Pisa e Genova, soprattutto per quanto riguarda la risoluzione delle problematiche tecniche emerse in fase di progettazione. Inoltre, nell'ambito della partecipazione al Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM), Intermarine ha presentato in passato il progetto di studio "Usvpermare", ovvero uno *swath* con tecnologia "unmanned" (senza presenza umana a bordo) per scopi di monitoraggio costiero e portuale.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività scientifiche del progetto "Ibrihydro", il cui oggetto è lo studio di un nuovo tipo di aliscafo con configurazione del sistema alare di tipo ibrido.

Alcuni progetti attuati da Intermarine sono stati possibili attraverso la collaborazione con numerosi enti:

- CNR (Centro Nazionale delle Ricerche);
- Istituto ISSIA (Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione);
- Distretto NAVTEC (Distretto Tecnologico Trasporti Navali Commerciali e da Diporto Sicilia, di cui Intermarine è consorziata);
- Consorzio CTMI (Consorzio per la ricerca e lo sviluppo del Trasporto Marittimo Intermodale) di Messina;
- CETMA (Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali) di Brindisi.

Intermarine, in qualità di società operante nel settore della difesa, aderisce all'AIAD, la Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza. Questa associazione accoglie nel proprio ambito ben 120 imprese nazionali, ad alta tecnologia, che esercitano attività di progettazione, produzione, ricerca e servizi nei comparti: aerospaziale civile e militare, navale e terrestri militare e dei sistemi elettronici ad essi ricollegabili.

Inoltre, Intermarine è membro di Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia.

Attualmente, le attività di ricerca e sviluppo sono riconducibili prevalentemente allo sviluppo di nuove imbarcazioni e prototipi.

Tra queste rientra il progetto "Aliscafi ad Ala Immersa", sviluppato con l'obiettivo dello studio, della progettazione e della realizzazione di due prototipi (con due differenti sistemi di propulsione) di un nuovo tipo di aliscafo ad ali immerse. I prototipi, altamente innovativi rispetto ai tradizionali aliscafi, determinano vantaggi tecnologici e competitivi in termini di minor consumo di carburante comparato con *ferries* similari, un grande *comfort* a bordo, un possibile incremento delle giornate di utilizzazione del mezzo, grazie alla capacità di operare con moto ondoso più forte, il 25% di velocità superiore per motori più efficienti e quindi complessivamente minori costi di esercizio.

Il progetto "Enviroaliswath" ha come obiettivo lo studio, la progettazione e la realizzazione prototipale di un mezzo navale veloce, l'Aliswath. La principale caratteristica dell'Aliswath consiste nell'utilizzo combinato di superfici alari (*foil*) e di un corpo immerso (cd. "siluro" o *swath*); il mezzo presenta caratteristiche innovative che possono riassumersi in: migliore tenuta mare; consumo inferiore del 50% rispetto ad una nave convenzionale a parità di peso e velocità; significativa riduzione del moto ondoso e minimizzazione dell'inquinamento. La società sta sviluppando anche una possibile variante per trasformare tale prototipo in una imbarcazione di tipo "wave piercing", per soddisfare armatori stranieri che hanno manifestato interesse.

Al 31 dicembre 2017, i progetti "Aliscafi ad Ala Immersa" e "Enviroaliswath" sono complessivamente capitalizzati nelle attività immateriali per euro 7,0 milioni. Per gli altri progetti in corso, al 31 dicembre 2017 risultano costi capitalizzati per euro 0,1 milioni.

## **Le certificazioni del Gruppo Immsi**

Con particolare riferimento al settore industriale e navale, il Gruppo Immsi è impegnato nell'ottenimento e nel mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità, sicurezza del lavoro e ambiente, considerandole parte della cultura del Gruppo.

	Settore industriale							Settore navale		
	Pontedera	Noale e Scorzè	Mandello Del Lario	Baramati (stab.motori)	Baramati (stab. 2 ruote)	Baramati (stab. veicoli commer.)	Vinh Phuc	Sarzana	La Spezia	Messina
ISO 9001 Sistemi di gestione della qualità	dal 1995	dal 2006	dal 2010	-	Dal 2013	-	Dal 2009	dal 1996	dal 1996	dal 1998
ISO 14001 Sistemi di gestione ambientale	Dal 2008	Dal 2008	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2011	Dal 2000		Dal 2005
BS OHSAS 18001 Sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori	Dal 2007	Dal 2007	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2013			
ISO/TS 16949 Sistemi di qualità dei fornitori				Dal 2012		Dal 2013				
ISO 50001 Sistemi di gestione dell'energia					Dal 2015					

Gli stabilimenti italiani, indiani e quello vietnamita del gruppo Piaggio dispongono da diversi anni della certificazione per la Qualità (ISO 9001 o ISO/TS 16949), per l'Ambiente (ISO 14001) e per la Salute e Sicurezza (BS OHSAS 18001).

Si segnala che a seguito della pubblicazione a fine 2015 delle nuove edizioni delle norme ISO 9001 e ISO 14001, Piaggio ha deciso, per le sedi italiane del gruppo, di conformarsi già dal 2016 alle nuove norme, pur avendo a disposizione un triennio per l'adeguamento.

I cantieri Intermarine di Sarzana, La Spezia e Messina dispongono sin dagli anni '90 della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), rilasciata dal Registro Italiano Navale (RINA); il Sistema inoltre recepisce i requisiti aggiuntivi NATO di cui alla norma AQAP 2110, con specifici criteri per i sistemi qualità da applicare nei programmi militari.

I cantieri di Sarzana e Messina dispongono inoltre della certificazione per l'Ambiente (ISO 14001), rilasciata sempre dal RINA; il sito di La Spezia, seppur non certificato, adotta le medesime procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato aziendale.

Sebbene non ancora certificati, tutti i siti comunque adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato anche per la parte della salute e sicurezza (OHSAS 18001).

Gli *audit* condotti nel 2017 da parte del RINA hanno avuto esito positivo in tutti i cantieri, senza che siano state riscontrate non conformità.

## ***La dimensione ambientale***

Il perimetro rendicontato per la dimensione ambientale è il seguente:

- Settore immobiliare: Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l (quest'ultima società è stata rendicontata solamente per la tematica di gestione dei rifiuti);
- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Le altre società del Gruppo (Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., ISM Investimenti S.p.A. e RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l.) sono state escluse dalla rendicontazione dei dati ambientali, in quanto è stato ritenuto marginale il loro apporto (la loro operatività è confinata all'interno di locali adibiti ad ufficio).

In merito al settore industriale, ove ritenuto opportuno, sono stati specificati per l'anno 2017 i dati relativi alle società commerciali e ai centri di ricerca appartenenti al gruppo Piaggio.

Le società del Gruppo Immsi attuano azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, sia attraverso la riduzione dei consumi di risorse naturali (energetiche e idriche), sia garantendo la possibilità all'ecosistema di assorbire gli impatti diretti ed indiretti generati. Tali azioni sono determinate in base ad una serie di procedure e prassi differenti per ogni settore di *business* del Gruppo.

I rischi inerenti di natura ambientale si configurano rilevanti soprattutto per il settore industriale e navale del Gruppo Immsi, in quanto la loro attività diretta porta al consumo di risorse e all'emissione di inquinanti in atmosfera. Le attività del settore immobiliare, sebbene più contenute degli altri due *business*, comportano un consumo di risorse idriche, con impatti sul territorio. Le azioni messe in atto dalle società del Gruppo hanno permesso di mantenere i rischi residui entro i limiti di non significatività.

Piaggio & C. S.p.A. persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo delle *performance* ambientali, che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Si ricorda che Intermarine applica un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, promuovendo processi aziendali mirati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'adozione del sistema procedurale e dei metodi di comunicazione interna sono entrambi mirati alla prevenzione di possibili forme di inquinamento, eventi infortunistici e malattie professionali. Per quanto riguarda la società Is Molas, viene svolto un monitoraggio del rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate) ed il crescente ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per l'attività sportivo-alberghiera.

L'impegno alla salvaguardia ambientale è concretizzato all'interno di un articolo specifico del Codice Etico adottato dalle società del Gruppo. L'ottenimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 da parte dei siti produttivi di Piaggio e Intermarine rappresenta uno degli aspetti più concreti di questo impegno.

A questo proposito si segnala che Piaggio, per le sedi italiane del gruppo, ha deciso di conformarsi già nel 2016 al nuovo *standard* UNI EN ISO 14001:2015, pubblicato a settembre 2015. Per quanto riguarda Intermarine, il cantiere di Messina ha ottenuto la nuova certificazione a dicembre 2017, mentre quello di Sarzana a febbraio 2018.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo e qualitativo degli sforzi attuati dal Gruppo nella mitigazione dei rischi di natura ambientale derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, assieme agli impatti ambientali correlati alle attività dei settori.

In aggiunta a quanto riportato per il perimetro di rendicontazione, si specifica che i siti produttivi del Gruppo Immsi considerati per i dati ambientali sono i seguenti:

- Settore immobiliare: Pula (CA) per Is Molas;
- Settore industriale: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India), Vinh Phuc (Vietnam) per il gruppo Piaggio;
- Settore navale: Sarzana (SP), La Spezia (SP), Messina (ME) per Intermarine S.p.A..

Come già indicato, il sito di Pietra Ligure (SV), relativo alla società Pietra Ligure S.r.l., è rendicontato solo per la tematica relativa alla gestione dei rifiuti.

## I consumi energetici

Il funzionamento dei siti produttivi del Gruppo Immsi è basato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (di origine fossile) e rinnovabili, quest'ultime rappresentate dal consumo di energia elettrica con un *mix* produttivo in parte derivante da risorse "sostenibili".

Negli anni le società del Gruppo hanno cercato di ottimizzare e migliorare la gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi. Con riferimento al gruppo Piaggio, in fase di riassetto di impianti o di loro ristrutturazione, vengono effettuate valutazioni e studi per introdurre macchinari e metodologie che minimizzino l'impatto ambientale.

Di seguito vengono illustrati i consumi registrati tra il 2015 e il 2017, evidenziando le variazioni percentuali nel biennio 2016-2017.

### Consumi energetici del Gruppo Immsi suddivisi per fonte

		Settore immobiliare	Settore industriale	Settore navale	Totale
Energia elettrica (Migliaia KWh)	2017	731	78.735	3.571	83.037
	2016	751	83.945	3.047	87.743
	Delta 2017 - 2016	-2,7%	-6,2%	17,2%	-5,4%
	2015	747	82.912	2.416	86.075
Metano/Gas Naturale (Sm <sup>3</sup> )	2017	0	6.070.139	88.980	6.159.119
	2016	0	6.597.922	57.038	6.654.960
	Delta 2017 - 2016	-	-8,0%	56,0%	-7,5%
	2015	0	6.194.665	65.108	6.259.773
GPL (Ton.) <sup>1</sup>	2017	2,27	552	12,20	566
	2016	1,95	398	11,96	412
	Delta 2017-2016	16,4%	38,7%	2,0%	37,5%
	2015	3,48	178	9,55	191
Gasolio <sup>2</sup> (Litri)	2017	9.750	2.242.299	10.768	2.262.817
	2016	10.000	2.293.795	6.512	2.310.307
	Delta 2017 - 2016	-2,5%	-2,2%	65,4%	-2,1%
	2015	9.000	3.025.813	3.258	3.038.071

<sup>1</sup> La quantità di GPL consumato nei settori "immobiliare" e "navale" è stato determinato attraverso i parametri di conversione indicati dal Gruppo Api (1 m<sup>3</sup> di GPL = 4,16 Litri; 1 m<sup>3</sup> di GPL = 2,16 Kg).

<sup>2</sup> Light Diesel Oil e High Speed Diesel sono assimilati a gasolio.

Per quanto riguarda Piaggio, a partire dal 2016 a Pontedera è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici, grazie all'implementazione del sistema di *Smart Metering*, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio. La bontà dell'attività intrapresa è evidenziata dalla riduzione dei consumi energetici a fronte di un incremento produttivo (l'incremento dei consumi di gasolio, dati i ridottissimi quantitativi, non riveste significatività). Le variazioni dei consumi degli altri siti italiani possono essere imputate alla diminuzione dei volumi produttivi e alle gestioni degli impianti di riscaldamento in funzione delle temperature esterne registrate.

Per i paesi asiatici si riscontra una sostanziale stabilità dei consumi. Si ricorda, infine, che a Baramati, oltre ad aver ridotto notevolmente il quantitativo di gasolio utilizzato, viene utilizzato un prodotto originato da oli vegetali (*bio-diesel*) che non contribuisce al consumo di risorse fossili.

Il gruppo Piaggio opera anche tramite società commerciali (distributrici e *selling agencies*) e centri di ricerca dislocati nei vari mercati di riferimento. I consumi energetici di queste sedi non sono sempre rilevabili, in quanto talvolta residenti in immobili non di proprietà in cui condividono i servizi comuni con altri affittuari. Piaggio cerca di monitorare i consumi di energia elettrica dei siti non produttivi, stimati essere inferiori ai 600 mila Kwh.

In Intermarine, tra il 2015 e il 2016 vi è stato un incremento del 26% dell'energia elettrica consumata, riconducibile alle maggiori lavorazioni sulle commesse. Nel corso di questo biennio sono stati effettuati degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico, tra i quali l'installazione di *inverter* su filtri d'aspirazione e la rastremazione delle condotte delle linee d'aspirazione, al fine di massimizzarne la capacità d'aspirazione. Nel 2017 questo trend è stato confermato, con un aumento del 17,2% dei consumi di energia elettrica rispetto l'esercizio precedente.

Nel corso del 2017 sono infatti proseguite le operazioni di laminazione ed assemblaggio dell'Unità destinata alla Marina Militare di Taiwan. Inoltre, sempre nel corso dell'anno è entrato nel vivo il processo di costruzione del cacciamine destinato alla Marina Militare Algerina (carena, ponti e paratie).

Rispetto al 2016, nel corso dell'ultimo anno, è aumentato in modo significativo il consumo di gas metano (+56%), utilizzato per il riscaldamento del capannone di produzione e degli uffici amministrativi. Tale incremento è da attribuirsi principalmente al rigido clima invernale.

Tra il 2017 e il 2016 è stato registrato un incremento notevole del gasolio consumato presso il sito di Messina (+65,4%).

A partire dal 2016 la società Intermarine ha aggiornato, in accordo con l'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di efficientamento energetico da conseguire nel medio termine (entro il 2020). Si ricorda che a dicembre 2015 è stata selezionata una ditta specializzata per effettuare nei siti di Sarzana e Messina una diagnosi energetica, consentendo all'azienda di identificare i piani di miglioramento necessari, con la successiva programmazione e adozione di interventi mirati alla riduzione dei consumi.

In particolare, la società si è posta l'obiettivo di sostituire l'impianto di illuminazione esterna con sistema a led, consentendo un risparmio stimato nei consumi del 50% (da 62 MWh a 27 MWh).

Si è proceduto a convertire i consumi energetici della precedente tabella in gigajoule (GJ):

#### Consumi energetici del Gruppo Immsi suddivisi per fonte (in GJ)

		Energia elettrica	Metano/Gas Naturale	GPL	Gasolio	Totale
GJ <sup>1</sup>	2017	298.933	240.267	26.114	82.393	<b>647.707</b>
	2016	315.875	259.610	18.989	84.122	<b>678.596</b>
	2015	309.868	244.194	8.807	110.621	<b>673.490</b>

1) I dati sono calcolati utilizzando gli *standard* di conversione definiti dalle linee guida GRI G3 (1 gallone di gasolio = 0,138 GJ; 1.000 m<sup>3</sup> di gas naturale = 39,01 GJ; 1 kwh = 0,0036 GJ). Per il GPL è stato utilizzato lo *standard* di conversione 1 kg di GPL = 46,1 MJ.

Circa l'80% dell'energia consumata dai siti produttivi proviene dall'elettricità e dal gas naturale, lasciando al GPL e al gasolio un'incidenza contenuta.

Per quanto riguarda l'energia elettrica utilizzata dagli stabilimenti produttivi italiani, essa proviene in parte da fonti rinnovabili, sulla base di quanto riportato dai *mix* energetici delle società di fornitura. I consumi energetici sono stati quindi riclassificati in due categorie: "provenienti da fonti rinnovabili" e "provenienti da fonti non rinnovabili". Il risultato dell'ultimo triennio è riassunto in tabella.

#### Ripartizione consumi energetici tra fonti rinnovabili e non rinnovabili (in GJ)

GJ		Settore immobiliare	%	Settore industriale <sup>1</sup>	%	Settore navale	%	Totale Gruppo	%
2017	Rinnovabile <sup>2</sup>	1.287	41,6%	71.099	18,6%	1.800	10,4%	74.186	18,4%
	Non rinnovabile <sup>3</sup>	1.804	58,4%	311.185	81,4%	15.481	89,6%	328.471	81,6%
2016	Rinnovabile <sup>2</sup>	1.322	41,9%	79.771	19,0%	1.536	11,0%	82.629	18,9%
	Non rinnovabile <sup>3</sup>	1.836	58,1%	340.804	81,0%	12.447	89,0%	355.087	81,1%
2015	Rinnovabile <sup>2</sup>	1.582	49,8%	59.117	14,8%	1.739	14,7%	62.438	15,1%
	Non rinnovabile <sup>3</sup>	1.596	50,2%	339.957	85,2%	10.055	85,3%	351.608	84,9%

- 1) Sono stati considerati solo gli stabilimenti del gruppo Piaggio localizzati in Italia, in quanto non è stato possibile determinare la composizione del *mix* energetico relativo all'energia elettrica fornita agli stabilimenti esteri;
- 2) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica per la quota del *mix* energetico proveniente da fonti rinnovabili;
- 3) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica per la quota del *mix* energetico proveniente da fonti non rinnovabili, aggiungendo anche i consumi diretti dei combustibili fossili convertiti secondo gli *standard* definiti dal GRI.

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> ed altri inquinanti

L'impatto ambientale generato dall'attività produttiva del Gruppo Immsi (principalmente legata al settore industriale) comporta l'immissione in atmosfera di gas ad effetto serra (in primis, CO<sub>2</sub>) e di Composti Organici Volatili (COV).

Nella seguente tabella vengono mostrate le emissioni dirette e indirette per i tre settori del Gruppo nel triennio 2015 – 2017.

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> dei siti produttivi del Gruppo Immsi (in ton. di CO<sub>2</sub>)

Ton		Settore immobiliare	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
2017	dirette <sup>1</sup>	25,8	18.281,0	204,6	<b>18.511</b>
	indirette <sup>2</sup>	241,7	42.642,0	1.180,5	<b>44.064</b>
2016	dirette <sup>1</sup>	26,5	19.253,0	130,3	<b>19.410</b>
	indirette <sup>2</sup>	245,4	42.227,0	995,7	<b>43.468</b>
Delta 2017-2016	dirette <sup>1</sup>	-2,3%	-5,0%	57,1%	<b>-4,6%</b>
	indirette <sup>2</sup>	-1,5%	1,0%	18,6%	<b>1,4%</b>
2015	dirette <sup>1</sup>	24,1	20.388,0	137,2	<b>20.549</b>
	indirette <sup>2</sup>	244,1	41.010,0	789,3	<b>42.043</b>

**Nota:** il coefficiente GWP (*global warming potential*) associato alla CO<sub>2</sub> equivale ad 1.

1) Si intendono le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL. Per tali valori sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da Ministero dell'Ambiente (inventario nazionale UNFCCC), validi per il calcolo delle emissioni nel triennio 2015 - 2017.

2) Si intendono le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dal consumo di energia elettrica. Il fattore di conversione utilizzato per gli esercizi 2015 e 2016 è quello pubblicato dall'Ispra con riferimento l'anno 2013 (326,78 g. CO<sub>2</sub>/Kwh). Per l'anno 2017 sono stati utilizzati i dati Ispra aggiornati al 2016 (330,6 g CO<sub>2</sub>/Kwh).

Gli interventi strutturali realizzati nel tempo da Piaggio (sostituzione di caldaie e ristrutturazioni delle reti di distribuzione) evidenziano la bontà delle modifiche apportate. Anche per il 2017 si confermano emissioni sostanzialmente in linea con i livelli già consuntivati negli anni precedenti.



Sempre con riferimento al biennio 2016 - 2017, il decremento delle emissioni totali registrato nel settore industriale (-557 ton. di CO<sub>2</sub> rispetto al 2016) compensa ampiamente l'aumento verificatosi nel settore navale (+259,1 ton. di CO<sub>2</sub> rispetto al 2016). Le emissioni registrate per il settore immobiliare sono rimaste pressoché costanti.

Per quanto riguarda l'emissione in atmosfera di COV (composti organici volatili), la cui rilevazione non è disponibile per il settore immobiliare e navale in quanto non prescritta da norme specifiche, si segnala che Piaggio monitora costantemente la loro diffusione al di fuori degli stabilimenti produttivi. Nell'ultimo biennio, l'emissione di COV provenienti dallo stabilimento di Pontedera si è ridotta del 58,6% (da 111,2 ton. nel 2016 a 46,1 ton. nel 2017), grazie all'utilizzo a pieno regime del nuovo impianto di verniciatura degli scooter. Per gli altri impianti sono in corso valutazioni per l'impiego di tecnologie a minor impatto sull'inquinamento atmosferico e su quello delle acque.

L'incremento dei COV emessi dallo stabilimento indiano di Baramati (da 336 ton. nel 2016 a 433 ton. nel 2017, il 28,9% in aumento) è imputabile all'incremento degli scooter prodotti.

Alla base dell'attività cantieristica di Intermarine vi è l'utilizzo di vetroresina (resina e fibra di vetro), la materia plastica necessaria per la costruzione di scafi e strutture sovrastanti. La società adotta apposite procedure e istruzioni operative con oggetto il consumo dell'acetone (per il lavaggio degli attrezzi di lavoro) e dello stirene (impiegato per le operazioni di laminazione degli scafi attraverso le macchine impregnatrici e/o macchine resinatrici dotate di *flow coater*). In particolare, affinché vi sia un consumo limitato di acetone, è richiesto l'uso preliminare di quello riciclato proveniente dall'impianto interno di distillazione, prelevando il solvente puro solamente in caso di indisponibilità del primo. L'uso delle materie prime "pure" viene costantemente monitorato dal Responsabile della funzione Manutenzione attraverso la compilazione di appositi moduli di prelevamento.

Inoltre, a seconda delle esigenze produttive, le procedure prevedono che il reparto FRP (*Fibre Reinforced Plastic*) richieda alla funzione Manutenzione l'attivazione degli aspiratori necessari per prelevare dai punti di estrazione situati nelle varie zone del cantiere. La medesima funzione controlla inoltre le ore di funzionamento dei motori, provvedendo alla sostituzione dei filtri a carboni attivi a raggiungimento delle ore prestabilite, nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Nel 2016 sono stati aggiornati, da parte dell'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di miglioramento ambientale da attuare entro il 2020, finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Tra questi rientrano:

- a) La realizzazione di un impianto fisso di estrazione per attività di taglio, saldatura ed altre attività svolte all'interno delle officine meccaniche, al fine di convogliare le emissioni diffuse;
- b) L'integrazione di un impianto mobile di estrazione per le saltuarie attività di taglio e saldatura svolte all'interno del cantiere e delle imbarcazioni in costruzione.

In merito agli aspetti autorizzativi di Intermarine per le emissioni in atmosfera, la società è in possesso dal 2008 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'unità produttiva di Sarzana. Tale sito rientra nella normativa IPPC, sulla base delle sostanze impiegate nell'attività produttiva.

Inoltre, il monitoraggio delle emissioni viene effettuato sia attraverso auto-controlli e ispezioni interne per verificare l'impatto ambientale delle attività aziendali, sia attraverso visite ispettive di enti esterni (ARPAL e RINA), promuovendo le azioni migliorative suggerite.

## **Conservazione delle risorse idriche**

La conservazione delle risorse idriche rappresenta un aspetto significativo per le attività svolte dal Gruppo. È stata riconosciuta l'esistenza di un rischio associato al consumo di acqua nei processi produttivi, legato a possibili sprechi, inefficienze e inquinamento delle fonti idriche.

## Consumi idrici dei siti produttivi appartenenti al Gruppo Immsi (in m<sup>3</sup>)

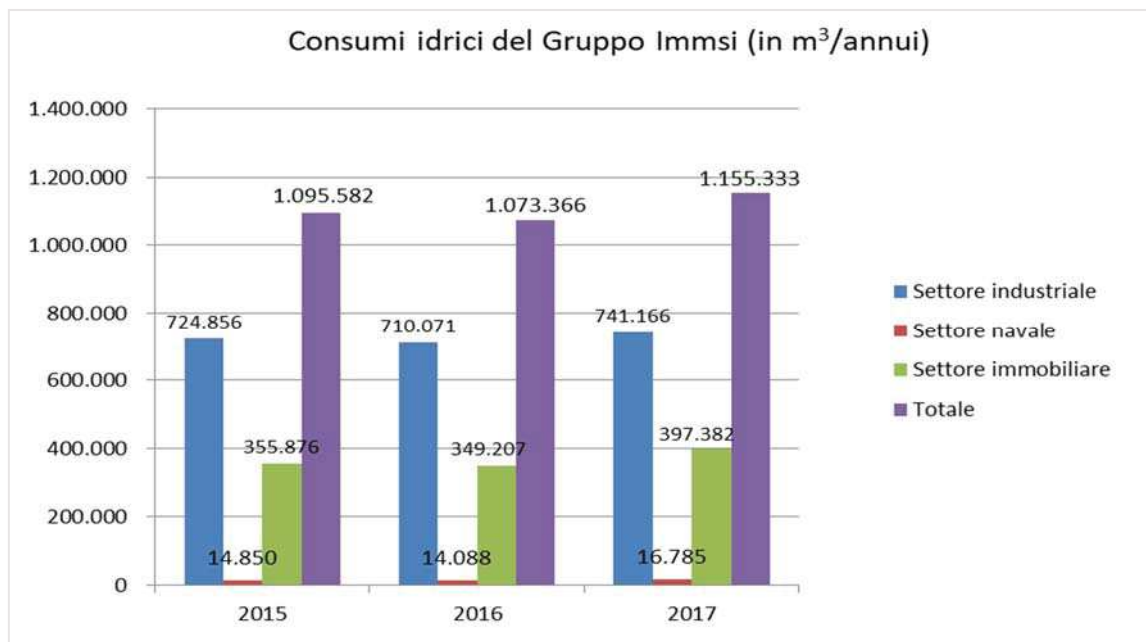
m <sup>3</sup>		Settore immobiliare	Settore industriale	Settore navale <sup>1</sup>	Totale Gruppo
2017	Acqua di pozzo	17.594 <sup>2</sup>	278.140	-	295.734
	Acqua rete idrica	-	463.026	16.785	479.811
	Altro (fiumi) <sup>3</sup>	379.788 <sup>4</sup>	-	-	379.788
	<b>Totale</b>	<b>397.382</b>	<b>741.166</b>	<b>16.785</b>	<b>1.155.333</b>
2016	Acqua di pozzo	12.802 <sup>2</sup>	261.712	-	274.514
	Acqua rete idrica	-	448.359	14.088	462.447
	Altro (fiumi) <sup>3</sup>	336.405 <sup>4</sup>	-	-	336.405
	<b>Totale</b>	<b>349.207</b>	<b>710.071</b>	<b>14.088</b>	<b>1.073.366</b>
<b>Var. % 2017-2016</b>		13,8%	4,4%	19,1%	7,6%
2015	Acqua di pozzo	16.278 <sup>2</sup>	255.776	-	272.054
	Acqua rete idrica	-	469.080	14.850	483.930
	Altro (fiumi) <sup>3</sup>	339.598 <sup>4</sup>	-	-	339.598
	<b>Totale</b>	<b>355.876</b>	<b>724.856</b>	<b>14.850</b>	<b>1.095.582</b>

- 1) Il dato relativo all'anno 2017 è frutto di una stima, in quanto durante la fase di consolidamento dei dati non erano disponibili per il sito di Messina i supporti documentali relativi agli ultimi mesi;
- 2) Acqua proveniente dal serbatoio idropotabile del consorzio Is Molas, prelevata dal sottosuolo. Utilizzata per scopi sanitari nelle residenze e negli alberghi;
- 3) Si fa riferimento al Rio Pula, vicino al *resort* Is Molas;
- 4) Il dato fornito è la somma delle misurazioni prima dell'utilizzo irriguo.

Piaggio ha sviluppato negli anni dei processi produttivi orientati al risparmio delle risorse idriche. Per esempio, i pozzi di approvvigionamento presenti nel sito di Pontedera sono stati dotati di *inverter*, in grado di regolare la portata degli impianti in funzione della quantità di acqua richiesta dall'anello idraulico.

I consumi idrici degli stabilimenti Piaggio risultano in lieve crescita, imputabile all'aumento dei volumi di produzione registrati nell'ultimo anno. A questo proposito, Piaggio continuerà ad intraprendere attività e verifiche mirate per ulteriori riduzioni.

I consumi idrici di Is Molas costituiscono una parte rilevante dell'intero Gruppo Immsi (nel 2017 sono stati circa il 34% del totale, 32% nel 2016). Questo aspetto è riconducibile all'irrigazione dei campi da golf presenti. Per evitare che le esigenze idriche del *resort* vadano a scapito di quelle del comune di Pula, sono state messe in atto prassi operative per l'utilizzo efficiente dei bacini artificiali (di proprietà del Consorzio Is Molas) che raccolgono le acque del vicino Rio Pula durante la stagione invernale. Inoltre, l'acqua prelevata da due dei suddetti laghi artificiali proviene parzialmente dal depuratore di proprietà del Consorzio.



Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'ambiente passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate.

In merito al gruppo Piaggio, gli scarichi sono stimati pari ai quantitativi prelevati. A tal proposito, vengono brevemente descritte le destinazioni delle acque reflue relative ad ogni sito produttivo:

- Pontedera: la totalità degli scarichi industriali e gran parte degli scarichi di tipo civile, convergono ad un impianto di depurazione chimico-fisico esterno allo stabilimento e da questo, a seguito di un trattamento biologico, sono scaricati in alveo aperto. Una piccola parte degli scarichi, originati dai servizi igienici di due zone dello stabilimento, confluisce direttamente nella rete fognaria pubblica;
- Noale: gli stabili sono tutti collegati alla rete fognaria pubblica; gli scarichi sono solo di tipo civile (provenienti dai servizi igienici e dalla mensa dello stabilimento);
- Scorzè: lo stabilimento non è servito da rete fognaria pubblica, per cui gli scarichi idrici, dopo un processo di depurazione biologica all'interno del sito, confluiscono nel locale Rio Desolino;
- Mandello del Lario: lo stabilimento scarica parte dei reflui direttamente nella rete fognaria pubblica (scarichi civili, mense, etc.), mentre le acque utilizzate negli impianti di raffreddamento scaricano in corpo superficiale (Torrente Valletta);
- Baramati: gli scarichi idrici sono trattati e le acque sono utilizzate per l'irrigazione;
- Vinh Phuc: lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione chimico-fisico per gli scarichi del pretrattamento di verniciatura prima del loro recapito in pubblica fognatura, dove confluiscono anche tutti gli altri scarichi (scarichi civili) dello stabilimento. Il recapito finale è nella rete fognaria pubblica.

Solo gli stabilimenti di Baramati e Vinh Phuc riciclano e riutilizzano parte dell'acqua prelevata dalle fonti idriche. In particolare, nel corso del 2017 sono stati riciclati e riutilizzati dallo stabilimento indiano circa 143.342 m<sup>3</sup> di acqua, pari al 51,7% del totale dei prelievi dello stabilimento. Nello stabilimento vietnamita il recupero delle acque di scarico è stato di 12.985 m<sup>3</sup>/annui pari a circa l'11%.

In merito alle società commerciali (distributrici, *selling agencies*) e i centri di ricerca del gruppo Piaggio, viene stimato un prelievo complessivo di acqua non superiore a circa 1.000 m<sup>3</sup> annui.

In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, la società ha previsto che le acque reflue provenienti dalle strutture alberghiere confluiscono prima nel depuratore di proprietà del Consorzio. Una volta trattate, queste acque raggiungono i bacini artificiali, per poi essere riutilizzate

nell'irrigazione dei campi da golf. Si può pertanto stimare che i quantitativi di acque riciclate corrispondano a quelle scaricate.

## Gestione e recupero dei rifiuti

Nel 2017 i rifiuti generati dalle attività produttive del Gruppo Immsi sono stati 10.472 tonnellate, più del 10% in meno rispetto al 2016. Il settore industriale e navale, data la natura dei rifiuti prodotti, hanno attuato da diversi anni una gestione efficiente per lo stoccaggio e il successivo smaltimento.

### Rifiuti prodotti nei siti produttivi del Gruppo Immsi

Kg		Settore immobiliare <sup>1</sup>	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
2017	<b>Totale rifiuti</b>	<b>5.170</b>	<b>9.753.971</b>	<b>713.249</b>	<b>10.472.390</b>
	Pericolosi	1.700	1.759.106	173.612	<b>1.934.418</b>
	Non pericolosi	3.470	7.994.865	539.637	<b>8.537.972</b>
	% Pericolosi	32,88%	18,03%	24,34%	18,47%
	% Non pericolosi	67,12%	81,97%	75,66%	81,53%
	<b>Totale rifiuti</b>	<b>5.170</b>	<b>9.753.971</b>	<b>713.249</b>	<b>10.472.390</b>
	A recupero	0	8.345.090	466.571	<b>8.811.661</b>
	Smaltiti	5.170	1.408.881	246.678	<b>1.660.729</b>
% A recupero	0,00%	85,56%	65,41%	84,14%	
% Smaltiti	100,00%	14,44%	34,59%	15,86%	
2016	<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.553.148</b>	<b>9.749.729</b>	<b>376.216</b>	<b>11.679.093</b>
	Pericolosi	518	1.998.310	123.508	<b>2.122.336</b>
	Non pericolosi	1.552.630	7.751.419	252.708	<b>9.556.757</b>
	% Pericolosi	0,03%	20,5%	32,8%	18,17%
	% Non pericolosi	99,97%	79,5%	67,2%	81,83%
	<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.553.148</b>	<b>9.749.729</b>	<b>376.216</b>	<b>11.679.093</b>
	A recupero	1.410.860	8.069.886	335.917	<b>9.816.663</b>
	Smaltiti	142.288	1.679.843	40.299	<b>1.862.430</b>
% A recupero	90,8%	82,8%	89,3%	84,1%	
% Smaltiti	9,2%	17,2%	10,7%	15,9%	
2015	<b>Totale rifiuti</b>	<b>70.131</b>	<b>7.339.983</b>	<b>451.702</b>	<b>7.861.816</b>
	Pericolosi	49.541	1.869.334	184.458	<b>2.103.333</b>
	Non pericolosi	20.590	5.470.649	267.244	<b>5.758.483</b>
	% Pericolosi	70,64%	25,47%	40,84%	26,75%
	% Non pericolosi	29,36%	74,53%	59,16%	73,25%
	<b>Totale rifiuti</b>	<b>70.131</b>	<b>7.339.983</b>	<b>451.702</b>	<b>7.861.816</b>
	A recupero	16.130	5.740.570	317.206	<b>6.073.906</b>
	Smaltiti	54.001	1.599.413	134.496	<b>1.787.910</b>
% A recupero	23,00%	78,21%	70,22%	77,26%	
% Smaltiti	77,00%	21,79%	29,78%	22,74%	

1) Il settore immobiliare comprende i dati relativi al sito di Is Molas (Pula, CA) e di Pietra Ligure S.r.l. (Pietra Ligure, SV).

Il gruppo Piaggio privilegia, ove possibile, il recupero piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti. In tal senso, il ricondizionamento e il riutilizzo sono pratica comune da diversi anni in tutti gli stabilimenti. Piaggio è inoltre impegnata nella diffusione di processi e tecnologie eco-compatibili in grado di ridurre la generazione di rifiuti, assieme all'obiettivo prioritario di incrementare la quota di rifiuti che sono avviati al recupero, rispetto a quelli destinati allo smaltimento.

Negli stabilimenti dove è attivo un sistema di gestione ambientale sono state definite specifiche procedure volte ad agevolare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, evitando così operazioni dannose per l'ambiente o che possano compromettere l'attività lavorativa all'interno dello stabilimento. In tutti gli altri stabilimenti, le indicazioni generali sono state ricavate dalle sopra citate procedure e contestualizzate con la normativa ivi applicabile.

A fronte di un aumento del quantitativo globale dei rifiuti prodotti tra il 2016 e il 2017, si evidenzia nel settore industriale un calo dei rifiuti pericolosi ed un aumento di quelli destinati a recupero.

Per quanto riguarda il settore navale, data la pericolosità di alcune sostanze prodotte nei processi produttivi, il Responsabile Gestione Ambiente e Sicurezza e il Responsabile del Reparto Manutenzione di Intermarine sono tenuti a seguire procedure specifiche per l'individuazione, il trattamento e lo smaltimento (attraverso ditte specializzate) dei rifiuti, in ottemperanza alla normativa vigente.

La precedente tabella mostra che nel 2017 vi è stato un notevole aumento delle quantità prodotte rispetto al 2016 (+81,9% per i siti di Sarzana e La Spezia, +119% per il sito di Messina), riconducibile all'incremento delle lavorazioni.

Per la gestione futura dei rifiuti, all'interno dei siti produttivi sono state previste le seguenti azioni:

- Miglioramento della gestione della raccolta differenziata tramite suddivisione dei cassonetti posizionati in zone specifiche degli stabilimenti;
- Migliore identificazione dei rifiuti;
- Nella scelta delle ditte specializzate addette allo smaltimento di rifiuti viene valutata la capacità di gestione dei formulari rifiuti, la gestione del sistema SISTRI e l'organizzazione degli interventi di raccolta.

Queste azioni, assieme al futuro acquisto di un macchinario che rilavori gli sfridi di lavorazione, permetteranno di ridurre e gestire meglio i rifiuti prodotti.

Per il settore immobiliare si fa presente che, rispetto all'anno 2016, nel corso del 2017 non sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e/o demolizione di particolare importanza. Pertanto, nel 2017 vi è stata una riduzione notevole dei rifiuti prodotti dai siti di Is Molas e Pietra Ligure.

## **Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche**

Nel corso del 2017, gli stabilimenti produttivi del Gruppo non sono stati caratterizzati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera del gruppo Piaggio si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica dei siti. Le situazioni predette sono emerse durante delle demolizioni, per quanto riguarda Mandello, mentre per Pontedera durante le campagne di monitoraggio ambientale. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica della loro origine. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Le attività produttive di Intermarine sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici. A questo si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggiore rischio d'inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua di sostanze tossiche.

Per quanto riguarda il sito di Is Molas, i campi da golf presenti nel *resort* necessitano di trattamenti costanti con prodotti chimici e fertilizzanti affinché il manto erboso sia adatto alla disciplina sportiva. A tal proposito, si ricorda che sono utilizzati prodotti conformi alla normativa ambientale vigente, limitando il rischio di un possibile inquinamento delle falde acquifere.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di rimozione dal sito di Pietra Ligure dell'amianto presente all'interno dell'ex cantiere navale. Tutte le attività si sono svolte nel pieno rispetto della normativa ambientale e di sicurezza.

## **Biodiversità**

Gli stabilimenti Piaggio non rientrano in aree protette o caratterizzate da elevata biodiversità. Unica eccezione è il sito di Scorzè che, pur essendo ubicato in una zona industriale, recapita gli scarichi nel bacino scolante della Laguna di Venezia e pertanto deve sottostare ai limiti regolamentati da specifica normativa.

Altro discorso per il cantiere navale Intermarine presente a Sarzana: esso si colloca all'interno del Parco Naturale Regionale di Montemarcello – Magra – Vara (Legge Regionale n. 12 del 22/02/1995), nella zona definita "aree di sviluppo produttive perfluviali". Nel sito sono presenti le attività produttive e gli uffici Intermarine, coprendo un'area di 0,076 Km<sup>2</sup>.

La società pone attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia dell'area naturale vicino allo stabilimento ligure, riducendo così il rischio di danno alle specie animali.

Per quanto riguarda il settore immobiliare, la società Is Molas S.p.A. pone massima attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali e delle specie animali che vivono in prossimità dei luoghi in cui opera, in ottemperanza alle prescrizioni del VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

## ***La dimensione sociale***

### ***Sviluppo delle risorse umane***

Le persone sono le risorse chiave per il Gruppo Immsi e contribuiscono ogni giorno, grazie anche alla loro professionalità e passione, al successo delle nostre aziende partendo da presupposti imprescindibili di trasparenza ed etica. L'obiettivo del Gruppo è quello di valorizzare il talento e promuovere la crescita qualificata di ognuno in modo equo e meritocratico in un quadro di lealtà e fiducia reciproca alla base di una organizzazione di Gruppo sostenibile e di successo.

Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa anche verso il personale. Gli amministratori, i dipendenti e, più in generale, tutti coloro che operano per conto di Immsi, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi nonché gli ulteriori contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non, anche al di fuori del Gruppo Immsi.

Al fine di riportare un'informativa chiara e completa, si ricorda che il Gruppo distingue tre settori in cui opera e nello specifico: il "settore immobiliare e holding" consolida in questa sezione le risultanze di Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l., il "settore industriale" comprende le società appartenenti al gruppo Piaggio, mentre il "settore navale" comprende Intermarine S.p.A..

Alcune informazioni rendicontate nella presente sezione vengono fornite inoltre distinte per siti produttivi. A tal fine, si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas.

### **Organico**

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 6.964 unità, con un decremento complessivo di 90 unità (- 1,3%) rispetto al 31 dicembre 2016.

Si ricorda che la consistenza dell'organico risulta influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (tramite contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato) cui si ricorre al fine di far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi, in particolare nei settori industriale ed immobiliare (turistico-alberghiero).

Di seguito si dettaglia la dislocazione geografica e la distinzione per categoria del personale dipendente del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2017, confrontati con i dati rilevati al 31 dicembre dei due esercizi precedenti, differenziati per settore di *business*.

Seguono poi le informazioni relative al grado di istruzione distinto per area geografica ed il tasso di *turnover* in entrata ed in uscita per categoria professionale del personale dipendente del Gruppo Immsi relativo al 2017.

## Popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre

in unità	31.12.2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3.682	275	4.026
<i>di cui Italia</i>	69	3.444	275	3.788
India		2.090		20.90
Asia Pacific 2W		848		848
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>6.620</b>	<b>275</b>	<b>6.964</b>
in unità	31.12.2016			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	71	3.752	277	4.040
<i>di cui Italia</i>	71	3.518	277	3.866
India		2.113		2.113
Asia Pacific 2W		841		841
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>6.706</b>	<b>277</b>	<b>7.054</b>
In unità	31.12.2015			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	74	3.872	297	4.196
<i>di cui Italia</i>	74	3.638	297	4.009
India		2.353		2.353
Asia Pacific 2W		828		828
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>7.053</b>	<b>297</b>	<b>7.424</b>

## Consistenza media della popolazione aziendale per categoria professionale

in unità	2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	96	7	108
Quadri	6	593	31	630
Impiegati	30	1.728	119	1.877
Operai	42	4.251	120	4.413
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>6.668</b>	<b>277</b>	<b>7.028</b>
in unità	2016			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	6	100	8	114
Quadri	6	581	26	613
Impiegati	33	1.783	123	1.939
Operai	41	4.518	122	4.681
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>6.982</b>	<b>279</b>	<b>7.347</b>
in unità	2015			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	7	105	8	120
Quadri	6	579	26	611
Impiegati	34	2.012	125	2.171
Operai	40	4.866	135	5.041
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>7.562</b>	<b>294</b>	<b>7.943</b>





Nello specifico, si segnala che il gruppo Piaggio integra la propria organizzazione con logiche di “rete” nei confronti di tutti i *partner* (ad es.: fornitori, *dealer*) che concorrono alla catena di valore dell’azienda e coglie le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale in atto negli ultimi anni. La controllata Intermarine, nell’ottica di un orientamento al cliente e nell’ambito di una logica tipicamente impostata su complessi progetti di commessa, persegue l’implementazione di forme organizzative funzionali ai rispettivi programmi contrattuali, attraverso specifici *team* interdisciplinari dedicati alle singole commesse e in modo da generare un valore aggiunto professionale in grado di realizzare gli obiettivi in termini di tempi, costi e qualità.

Il Gruppo non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell’Onu sui diritti dell’infanzia (UNCRC) e *The Human Rights Act* del 1998.

## **RICERCA E SELEZIONE**

Le attività di selezione ed assunzione del personale vengono svolte e tracciate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/01 e dalle procedure aziendali ove presenti.

Nell’ambito della selezione, condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna, Immsi opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

Al fine di massimizzare l’efficacia del processo di selezione, il Gruppo differenzia i canali di reclutamento in funzione dei specifici profili professionali da ricercare sviluppando anche proficue collaborazioni con Istituti Scolastici e Universitari, Centri di Formazione, Agenzie per il Lavoro, ecc. La visibilità delle maggiori società del Gruppo è stata potenziata con la creazione di un’apposita sezione nei rispettivi siti *web* che consente di ricevere e registrare, alimentando un *database*, candidature spontanee.

## **SVILUPPO E CARRIERA**

Il Gruppo considera strumenti fondamentali per favorire la permanenza all’interno della propria organizzazione di talenti e competenze, la capacità di fornire possibilità concrete di avanzamento di carriera e trasmettere la sicurezza di poter costruire il proprio percorso professionale.

I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l’obiettivo di creare un *pool* di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave.

Lo sviluppo delle competenze *core*, richieste dall’evoluzione del *business* e del mercato, rappresenta una priorità.

Con riferimento al gruppo Piaggio, si segnala l’identificazione di modelli di competenze manageriali e professionali, la cui rilevazione è stata aggiornata nel corso del 2017. Gli strumenti previsti dai modelli comprendono piani di sviluppo, *job rotation*, partecipazione a progetti strategici o internazionali, formazione manageriale e professionale, Piaggio Way (programma di gestione dei giovani talenti). Inoltre, per le risorse di valore Piaggio ha disegnato percorsi di carriera manageriale e professionale, che mirano a presidiare le posizioni chiave. Per un approfondimento si rinvia a quanto descritto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

Per quanto riguarda il *business* navale, si segnala che Intermarine periodicamente seleziona neo-laureati in discipline tecnico-ingegneristiche e scientifiche per avviarli ad un percorso di graduale inserimento e progressiva stabilizzazione. Tale percorso prevede una prima fase di tirocinio extra-curriculare sulla base di apposite convenzioni e progetti formativi stipulati con la Provincia di La Spezia, ed una seconda fase di assunzione mediante contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzato al conseguimento di una specifica qualificazione professionale attraverso un apposito piano formativo.

## VALUTAZIONE

Il Gruppo Immsi è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate le prestazioni fornite, le competenze manageriali e professionali possedute, le potenzialità in relazione al proprio ruolo, alle esigenze aziendali ed ai possibili percorsi di sviluppo, ove individuati.

La valutazione delle prestazioni incide sia sui percorsi di sviluppo e carriera, sia sul *rewarding*.

Con particolare riferimento al gruppo Piaggio, si segnala che nel corso del 2017 è stato consolidato in Piaggio l'*Evaluation Management System*, un processo *standard* di valutazione per tutta la popolazione impiegatizia e manageriale, supportato da strumenti informativi che permettono la gestione in tempo reale di tutte le valutazioni, al fine dello sviluppo del capitale umano.

### Percentuale della popolazione aziendale che ha ricevuto valutazioni delle *performance* e dello sviluppo della propria carriera nel 2017 per area geografica

	EMEA & Americas	di cui Italia	Asia Pacific 2W	India
Dirigenti	88%	87%	100%	100%
Quadri	90%	88%	100%	100%
Impiegati	89%	87%	100%	100%
Operai	n/a	n/a	n/a	n/a

## FORMAZIONE

Nel Gruppo è alta l'attenzione alle iniziative di formazione tecnica operativa, sulla sicurezza e su aspetti specifici professionali: nel corso del 2017 sono state erogate complessivamente 65.147 ore di formazione e addestramento. Gli interventi di formazione sono strutturati in maniera tale da rispondere alle esigenze formative di tutta la popolazione aziendale, assicurando un'offerta differenziata.

Le principali realtà aziendali presenti nel Gruppo Immsi hanno autonome procedure di gestione ed organizzazione della formazione aziendale.

Il gruppo Piaggio si è dotato di una piattaforma denominata Piaggio Global Training, che consente un'adeguata gestione e monitoraggio di tutto il processo di *training*. L'impianto metodologico del processo, a partire dalla fase di analisi dei fabbisogni, è il medesimo in ogni area geografica e consente, quindi, di avere una politica uniforme in materia di *training*.

Intermarine adotta un'apposita procedura presente nel Sistema Qualità, prevedendo l'effettuazione annuale della rilevazione e analisi del fabbisogno formativo tecnico-professionale del personale presso ogni ufficio da cui prende spunto il Piano di Formazione oggetto d'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato. Il Piano di Formazione, opportunamente integrato con gli interventi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, viene successivamente reso esecutivo prioritariamente sfruttando le offerte formative pubbliche in materia di formazione, finanziata attraverso una costante e proficua collaborazione con gli Enti Formativi preposti. Intermarine ha realizzato attività formative sia attraverso fondi interprofessionali che privati ed aderisce a progetti formativi interaziendali.

Le società del Gruppo saranno interessate nel corso del 2018 da una sessione formativa di aggiornamento relativamente ai rispettivi Modelli di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D. Lgs. 231/01, con approfondimenti anche sui temi correlati alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori contenuti nel Codice Etico, allegato allo stesso Modello.

## Ore di formazione per area di intervento

Area Tematica	2017				2016				2015			
	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Formazione manageriale	6.303	14.098	742	21.143	3.464	11.056	1.108	15.628	4.285	10.160	1.431	15.876
Formazione tecnico – professionale	11.379	6.762	408	18.549	12.410	13.224	1.086	26.720	10.071	38.281	52	48.404
Formazione linguistica	5.365	216	640	6.221	4.493	1.400	6	5.899	8.074	939	996	10.009
Formazione Salute e Sicurezza	8.504	5.186	5.544	19.234	8.040	5.108	4.405	17.553	7.081	7.965	801	15.847
<b>TOTALE</b>	<b>31.551</b>	<b>26.262</b>	<b>7.334</b>	<b>65.147</b>	<b>28.407</b>	<b>30.788</b>	<b>6.605</b>	<b>65.800</b>	<b>29.511</b>	<b>57.345</b>	<b>3.280</b>	<b>90.136</b>

## Ore di formazione per categoria professionale

Categoria Professionale	2017	Totale pro-capite 2017 *	2016	Totale pro-capite 2016 *	2015	Totale pro-capite 2015 *
Dirigenti	1.243	11,3	1.139	10,4	1.194	10,0
Quadri	11.439	17,8	10.695	16,9	9.285	15,2
Impiegati	35.072	18,6	29.777	15,8	39.095	18,0
Operai	13.496	3,1	20.576	4,6	27.100	5,4
Altri lavoratori	3.897	n/a	3.613	n/a	13.798	n/a
<b>Totale</b>	<b>65.147</b>	<b>9,4</b>	<b>65.800</b>	<b>9,3</b>	<b>90.472</b>	<b>11,4</b>

## Ore di formazione per genere

Area Tematica	2017			2016			2015		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Formazione manageriale	18.836	2.307	21.143	14.268	1.360	15.628	14.435	1.441	15.876
Formazione tecnico – professionale	16.346	2.203	18.549	23.886	2.834	26.720	44.756	3.684	48.440
Formazione linguistica	4.114	2.107	6.221	4.227	1.672	5.899	7.575	2.714	10.289
Formazione Salute e Sicurezza	15.877	3.358	19.235	16.156	1.397	17.553	14.094	1.773	15.867
<b>Totale</b>	<b>55.173</b>	<b>9.975</b>	<b>65.147</b>	<b>58.537</b>	<b>7.263</b>	<b>65.800</b>	<b>80.860</b>	<b>9.612</b>	<b>90.472</b>
<b>Totale pro-capite *</b>	<b>9,9</b>	<b>7,2</b>	<b>9,4</b>	<b>10,3</b>	<b>5,2</b>	<b>9,3</b>	<b>13,4</b>	<b>6,8</b>	<b>12,2</b>

\* valore determinato imputando al numeratore tutte le ore di formazione fornite (inclusi *internship*, a progetto, ecc.) ed al denominatore il personale in forza al 31 dicembre 2017.

Si precisa che i dati sopra riportati non considerano le ore di formazione *on the job*.

## REWARDING

Le politiche di *rewarding* del Gruppo Immsi mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, di equità e di meritocrazia.<sup>1</sup>

Il sistema di *rewarding* nel Gruppo è differenziato per le diverse realtà aziendali.

Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo è stato adottato un processo di *salary review* per il cui dettaglio si rinvia a quanto descritto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il *business*, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità.

L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività.

<sup>1</sup> Ai fini del GRI Standard 401-2, per “*significant locations of operations*” si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas. Inoltre, si considera anche la holding Immsi S.p.A., con sede a Mantova.

Piaggio offre un pacchetto di *benefit* in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio: auto aziendale, assistenza sanitaria integrativa, centro medico aziendale sulle diverse sedi, convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti.

In ambito nazionale i *benefit* sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Per quanto riguarda Intermarine, si segnala che la società retribuisce e ricompensa il personale attraverso politiche ed interventi retributivi che da una parte valorizzano le competenze, le responsabilità, l'impegno ed il contributo di ciascuno rispondendo a criteri di competitività ed equità e dall'altra tengono conto delle specifiche e peculiari situazioni economiche, finanziarie e produttive della società e delle relative commesse di riferimento. Intermarine analizza costantemente la struttura retributiva del personale e si confronta periodicamente con i responsabili di ogni singola funzione per rilevare eventuali criticità, sia per quanto riguarda il livello di inquadramento rispetto alla mansione effettivamente svolta, sia per quanto riguarda il livello retributivo. Intermarine riconosce a tutti i dipendenti con la qualifica di Dirigente e ad alcune figure professionali ritenute risorse chiave il *benefit* dell'auto aziendale, indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Infine, con riferimento al personale dipendente delle realtà aziendali appartenenti al settore immobiliare e holding, si segnala che anch'esso è assoggettato a politiche retributive, di valutazione e valorizzazione basate su logiche organizzative e principi di meritocrazia ed obiettività. La valutazione periodica consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun dipendente e da inizio ad un processo di valorizzazione mirato a trattenere in azienda talenti che apportano contributi significativi.

Inoltre, sono garantiti i *benefit* stabiliti da previsioni contrattuali sia con riferimento alla previdenza complementare, coperture infortuni-vita e invalidità, congedi parentali ed assistenza sanitaria, indifferentemente per contratti a tempo pieno che *part-time*.

#### Rapporto tra la remunerazione media delle donne e la remunerazione media degli uomini a parità di categoria professionale<sup>2</sup>

	Italia	Emea (escl.IT)	Asia Pacific	India
Dirigenti	0,88			
Quadri	0,90	1,03	0,79	1,09
Impiegati	0,92	0,81	0,96	0,82
Operai	0,90		0,96	0,71

Dalle analisi interne svolte sulle condizioni retributive riconosciute, nel Gruppo Immsi non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.

Infatti, il rapporto tra stipendio *standard* minimo dei neoassunti e lo stipendio minimo locale in Italia nel 2017 è stato pari a 1,37 per i quadri, 1,14 per gli impiegati e 1,28 per gli operai.<sup>3</sup>

Analoga comparazione effettuata in Vietnam ed in India, per quanto riguarda il gruppo Piaggio, che per i soli operai evidenzia un indice pari rispettivamente a 1,32 e 1.

<sup>2</sup> Sulle singole Aree geografiche, le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna.

<sup>3</sup> Ai fini del GRI *Standard* 202-1, per "*significant locations of operations*" si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas. Inoltre, si considera anche la holding Immsi S.p.A., con sede a Mantova.

## Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Immsi, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ciascuna società del Gruppo, aggiornato con l'introduzione di un articolo specificamente dedicato alla tutela dei diritti umani e i diritti dei lavoratori.

Come previsto anche dal predetto Codice Etico, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica. È vietata qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute.

Gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano per conto di Immsi, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, a qualunque titolo e senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi e gli ulteriori contenuti del Codice Etico in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non. Il predetto impegno è assunto da ciascuna controparte attraverso la sottoscrizione di contratti (i.e. di lavoro, vendita, acquisto, ecc.) che includono clausole che ne obbligano il rispetto.

Immsi e le sue controllate non fanno ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispettano la legislazione vigente nell'area geografica dove le società del Gruppo operano.

Non si segnalano casi di mancato rispetto dei principi di cui sopra.

Per un approfondimento dell'attenzione posta alla gestione delle diversità dal gruppo Piaggio, che opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere, si rinvia a quanto descritto all'interno del CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

In merito alla composizione e valorizzazione delle diversità all'interno degli organi sociali di Immsi S.p.A., si rinvia a quanto ampiamente illustrato all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

## LAVORO FEMMINILE

Le donne nel Gruppo ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La loro presenza, pari a 19,8%, è in linea rispetto al 2016.

### Popolazione aziendale per genere e area geografica al 31 dicembre 2017

	2017		2016		2015	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
EMEA e Americas	2.834	1.192	2.902	1.198	3.025	1.218
<i>di cui Italia</i>	<i>2.649</i>	<i>1.139</i>	<i>2.719</i>	<i>1.147</i>	<i>2.845</i>	<i>1.164</i>
India	2.044	46	2.067	46	2.306	47
Asia Pacific	704	144	698	143	681	147
<b>Totale</b>	<b>5.582</b>	<b>1.382</b>	<b>5.667</b>	<b>1.387</b>	<b>6.012</b>	<b>1.412</b>

### Incidenza delle donne sull'organico al 31 dicembre 2017 per categoria professionale

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale		% Donne
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	3	0	101	6	104	6	5,5%
Quadri	10	4	560	67	570	71	11,1%
Impiegati	41	40	1.353	447	1.394	487	25,9%
Operai	981	29	2.533	789	3.514	818	18,9%
<b>Totale</b>	<b>1.035</b>	<b>73</b>	<b>4.547</b>	<b>1.309</b>	<b>5.582</b>	<b>1.382</b>	<b>19,8%</b>

### Incidenza delle donne sull'organico al 31 dicembre 2017 per area geografica

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale		% Donne
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
EMEA e Americas	18	14	2.816	1.178	2.834	1.192	29,6%
<i>di cui Italia</i>	15	13	2.634	1.126	2.649	1.139	30,1%
India	761	21	1.283	25	2.044	46	2,2%
Asia Pacific	256	38	448	106	704	144	17,0%
<b>Totale</b>	<b>1.035</b>	<b>73</b>	<b>4.547</b>	<b>1.309</b>	<b>5.582</b>	<b>1.382</b>	<b>19,8%</b>

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella *full-time*.

### Popolazione aziendale per tipologia professionale, genere e area geografica al 31 dicembre 2017

<i>n. persone</i>	Full time			Part time			% Part time
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
EMEA e Americas	2.750	878	3.628	86	312	398	10%
<i>di cui Italia</i>	2.566	829	3.395	85	308	393	10%
India	2.044	46	2.090	0	0	0	0%
Asia Pacific	704	144	848	0	0	0	0%
<b>Totale</b>	<b>5.498</b>	<b>1.068</b>	<b>6.566</b>	<b>86</b>	<b>312</b>	<b>398</b>	<b>6%</b>

## GIOVANI

Nell'ambito del Gruppo, la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 41-50 anni, come di seguito rappresentato.

### Popolazione aziendale per categoria professionale e fascia di età al 31 dicembre 2017

<b>2017</b>	fino a 30	31-40	41-50	> 50	Totale
Dirigenti	0	5	39	66	110
Quadri	3	188	265	185	641
Impiegati	264	657	563	397	1.881
Operai	1.271	732	1.341	988	4.332
<b>Totale</b>	<b>1.538</b>	<b>1.582</b>	<b>2.208</b>	<b>1.636</b>	<b>6.964</b>
<b>2016</b>	fino a 30	31-40	41-50	> 50	Totale
Dirigenti	0	4	41	65	110
Quadri	0	181	287	163	631
Impiegati	245	694	570	374	1.883
Operai	1.343	744	1.376	967	4.430
<b>Totale</b>	<b>1.588</b>	<b>1.623</b>	<b>2.274</b>	<b>1.569</b>	<b>7.054</b>

## Popolazione aziendale fino a 30 anni per area geografica al 31 dicembre 2017

<i>n. persone</i>	fino a 30	%
EMEA e Americas	114	3%
India	922	44%
Asia Pacific 2W	502	59%
<b>Totale</b>	<b>1538</b>	<b>22%</b>

## DIVERSAMENTE ABILI

In accordo con le organizzazioni sindacali e secondo le normative vigenti, che richiedono alle aziende l'assunzione di una quota specifica di persone con disabilità, il Gruppo garantisce alle persone diversamente abili la possibilità di offrire il loro contributo nel mondo del lavoro.

<i>n. persone</i>	2017	2016	2015
Quadri	0	0	0
Impiegati	15	15	19
Operai	137	142	149
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>157</b>	<b>168</b>
<b>Incidenza % sul totale dei dipendenti</b>	<b>4,0%</b>	<b>4,1%</b>	<b>4,2%</b>

## CONGEDI PARENTALI/MATERNITÀ

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia.

Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità.

A riprova di quanto affermato, si forniscono le seguenti informazioni per le realtà aziendali per le quali il fenomeno è numericamente più significativo.

	Italia			Vietnam			EMEA & Americas		
	U	D	Totale	U	D	Totale	U	D	Totale
Dipendenti in maternità nel corso 2017	31	37	<b>68</b>	74	29	<b>103</b>	2	4	<b>6</b>
Dipendenti rientrati nel 2017 dopo maternità	30	15	<b>45</b>	74	23	<b>97</b>	2	1	<b>3</b>
Dipendenti rientrati nel 2016 dopo maternità	32	32	<b>64</b>	86	23	<b>109</b>	2	5	<b>7</b>
Dipendenti che hanno ripreso il lavoro e sono in organico dopo 12 mesi dal rientro dalla maternità	31	32	<b>63</b>	81	23	<b>104</b>	1	4	<b>5</b>
% di <i>Retention Rate</i>	97%	1	<b>98%</b>	94%	100%	<b>95%</b>	50%	80%	71%

## COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Il Gruppo Immsi mira ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del *business* di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

In particolare, Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione, che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il gruppo. Per un approfondimento su tali strumenti quali il portale intranet nazionale "PiaggioNet" ed il portale intranet "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese, si rinvia a quanto ampiamente descritto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..



## **Relazioni industriali**

Il Gruppo Immsi riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse, ove presenti, un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa.

### **Italia**

Nel corso del 2017, il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori sono proseguiti con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise, per rispondere alla situazione di crisi del mercato e per gestirne le conseguenze sui lavoratori. La negoziazione collettiva ha consentito di individuare strumenti gestionali condivisi, adeguati ad affrontare la crisi di lungo periodo del settore, salvaguardando le competenze presenti in Azienda, evitandone, dunque, la dispersione e favorendone il riutilizzo.

Per quanto riguarda il sito di Pontedera, che si conferma come centro di eccellenza nell'innovazione, ricerca e progettazione e nella produzione di veicoli e motori, a novembre 2016 è stata sottoscritta una nuova intesa sindacale per il ricorso al Contratto di Solidarietà da novembre 2016 ad aprile 2017. Successivamente, dopo un residuale ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria nel periodo tra agosto e ottobre 2017, è stato riattivato il Contratto di Solidarietà da ottobre 2017 ad aprile 2018. Nel mese di febbraio 2017, inoltre, è stata attivata una procedura di mobilità per n. 180 unità al fine di attuare una razionalizzazione delle attività di staff e riequilibrare strutturalmente gli organici produttivi.

Per la sede di Noale, a seguito dell'accordo sindacale sottoscritto alla fine di aprile 2016, è stata siglata una nuova intesa sindacale per il ricorso al Contratto di Solidarietà per il periodo da giugno 2016 a gennaio 2017, prorogato fino a ottobre 2017. È quindi proseguita la razionalizzazione delle attività di staff ed il ridimensionamento degli organici complessivi attraverso una nuova procedura di mobilità per n. 7 unità.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Scorzè, con accordo sindacale sottoscritto a gennaio 2016, è stato previsto il ricorso al Contratto di solidarietà fino a gennaio 2017; con successivi accordi siglati a gennaio 2017 e ottobre 2017, la scadenza è stata prorogata fino a marzo 2018. A gennaio 2017 è stata avviata una procedura di mobilità per n. 70 unità, al fine di riequilibrare strutturalmente gli organici produttivi, rinnovata ad ottobre 2017 con una nuova intesa sindacale.

Infine, relativamente agli stabilimenti in Italia del gruppo Piaggio, si informa che nel sito produttivo di Mandello del Lario, nel 2017 si è fatto fronte alla salita produttiva estiva con il ricorso a contratti di somministrazione a termine ed alla flessibilità oraria settimanale. Residuale il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria nei mesi di ottobre e novembre 2017.

Con riferimento al settore navale ed in particolare al cantiere di Messina, si segnala che in data 14 dicembre 2016 presso la sede del Ufficio provinciale del Lavoro di Messina è stato raggiunto l'accordo sindacale per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per n. 12 mesi a decorrere dal 2 gennaio 2017. In virtù del decreto ministeriale n. 99714 del 19 luglio 2017 la predetta procedura di Cigs è stata chiusa il 1° luglio 2017.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dell'iscrizione alle diverse organizzazioni sindacali nelle sedi italiane al 31 dicembre 2017:

## Dipendenti iscritti a Organizzazioni Sindacali al 31 dicembre 2017

	FIOM	UILM	FIM	UGL	USB	CGIL/CISL/UIL	Altro	Totale	% iscritti
<b>Settore industriale</b>									
Pontedera	267	280	321	8	35	2		913	34,8%
Noale e Scorzè/Quinto	127	1	139					267	50,1%
Mandello del Lario	41	2	23					66	66,7%
<b>Settore navale</b>									
Sarzana						78		78	29,0%
Messina						12	41	53	89,9%
<b>Settore immobiliare</b>									
Pula						3		3	7,0%

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero nel 2017 e nel 2016 nelle diverse sedi aziendali in Italia:

### Piaggio

		2017	2016	2015
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	1.100	19.151	144
	<i>Aziendali</i>	9.877	9.913	6.807
	<b>TOTALE</b>	<b>10.977</b>	<b>29.064</b>	<b>6.951</b>
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	<i>Generali/di categoria</i>	0,05%	1%	0%
	<i>Aziendali</i>	0,5%	0,5%	0,34%
	<i>di cui Pontedera rispetto a ore lavorate a Pontedera</i>	0,58%	0,61%	0,41%
	<b>TOTALE</b>	<b>0,55%</b>	<b>1,50%</b>	<b>0,34%</b>
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	138	2.394	18
	<i>Aziendali</i>	1.235	1.239	851
	<b>TOTALE</b>	<b>1.373</b>	<b>3.633</b>	<b>869</b>

Per quanto riguarda il fenomeno della conflittualità aziendale, il *trend* degli scioperi nel 2017 ha evidenziato una complessiva diminuzione delle ore perse a tale titolo; in particolare, il numero di ore perse per cause connesse a scioperi generali/di categoria è drasticamente diminuito, mentre i fenomeni di microconflittualità aziendale risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Tutti gli eventi di microconflittualità aziendale risultano concentrati nella sede di Pontedera.

Per un approfondimento della tematica riguardante le rappresentanze sindacali a livello aziendale del gruppo Piaggio in Vietnam ed India, si rinvia a quanto ampiamente descritto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

### Intermarine

		2017	2016	2015
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	0	0	0
	<i>Aziendali</i>	0	1.096	1.124
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1.096</b>	<b>1.124</b>
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	<i>Generali/di categoria</i>	0%	0%	0%
	<i>Aziendali</i>	0%	0,24%	0,25%
	<b>TOTALE</b>	<b>0%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,25%</b>
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	0	0	0
	<i>Aziendali</i>	0	137	141
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>137</b>	<b>141</b>

Come per Intermarine, anche nelle altre realtà aziendali non si segnalano episodi di conflittualità aziendale nel corso del 2017.

### Sicurezza e medicina del lavoro

Immsi ed il Gruppo si impegnano a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei propri dipendenti.

L'articolata attività industriale in cui opera in modo diversificato il Gruppo comporta un rischio correlato alle condizioni lavorative idonee in termini di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e implica impatti anche a livello di infortunistica, malattie professionali, perdita reputazionale, pagamento di risarcimenti.

Il Gruppo ha individuato nella formazione sui temi della sicurezza il *key driver* per diffondere la cultura e stimolare comportamenti volti a preservare le condizioni lavorative idonee, per generare impegno nelle persone e orientarne i comportamenti. Tale impostazione, unitamente al presidio del concreto rispetto da parte dei lavoratori e dei collaboratori delle procedure e istruzioni impartite in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, si ritiene indispensabile per mitigare ed affrontare adeguatamente i rischi correlati alla gestione della forza lavoro come sopra segnalati.

Per quanto riguarda le azioni concrete intraprese dal gruppo Piaggio in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché gli standard e le politiche anche delle consociate indiana e vietnamita, si rinvia a quanto ampiamente descritto nel CSR Report 2017 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

Con riferimento alle realtà aziendali del Gruppo in Italia si rendono noti di seguito gli indici di frequenza e di gravità infortuni, distinti per siti produttivi. Si ricorda che i siti di Pontedera, Noale, Scorze e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas.

#### Indice di frequenza<sup>4</sup> infortuni in Italia

	2017	2016	2015
<b>Settore industriale</b>			
Pontedera	1,4	1,5	2,4
Noale e Scorzè/Quinto	0,3	1,1	1,4
Mandello del Lario	0	0,5	1,6
<b>Settore navale</b>			
Sarzana	0,8	1,9	1,9
Messina	7,1	3,2	2,6
<b>Settore immobiliare</b>			
Pula	4,1	1,0	1,1

#### Indice di gravità<sup>5</sup> infortuni in Italia

	2017	2016	2015
<b>Settore industriale</b>			
Pontedera	72,5	82,1	73,1
Noale e Scorzè/Quinto	6,3	23,6	65,5
Mandello del Lario	32,2	9,4	19,5
<b>Settore navale</b>			
Sarzana	37,6	61,4	49,3
Messina	369,2	26,4	118,9
<b>Settore immobiliare</b>			
Pula	64,6	7,0	22,7

Le maggior parte delle sedi in Italia sono state interessate da una riduzione degli indici di infortuni di cui sopra per l'anno 2017. Unica eccezione costituita dall'indice rilevato presso il cantiere navale di Messina dove si sono verificati, tra gli altri, due episodi di infortunio di lunga durata. Si segnala infine che nello stabilimento di Mandello del Lario si è raggiunto l'ambito traguardo di "zero infortuni"<sup>6</sup>.

<sup>4</sup> L'Indice di Frequenza è calcolato come  $I_f = (Nr. \text{ Infortuni} * 100.000) / \text{Ore lavorate}$ .

Il Nr. Infortuni è ottenuto prendendo in considerazione esclusivamente gli infortuni sul lavoro, escludendo gli infortuni denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico).

<sup>5</sup> L'Indice di Gravità è calcolato come  $I_g = (gg. \text{ lavorativi persi} / \text{ore lavorate}) * 100.000$ . Nel calcolo dell'Indice sono stati presi in considerazione i gg. lavorativi persi per tutti gli eventi che hanno comportato astensione dal lavoro; pertanto sono compresi anche gli infortuni denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65 (infortuni in itinere e quelli non ritenuti attendibili o per mancanza della causa violenta o per assenza del nesso eziologico).

<sup>6</sup> L'indice di gravità è maggiore di zero (nonostante l'indice di frequenza sia pari a zero), in quanto nel calcolo dell'indice di frequenza non sono conteggiati gli infortuni in itinere che, invece, sono presi in considerazione nel computo dell'indice di gravità.

## ***I rapporti con le comunità locali***

Il perimetro di rendicontazione considerato per questa sezione è il seguente:

- Settore immobiliare: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: Museo e Fondazione Piaggio, Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Ai fini della DNF, si ritiene non significativo considerare le sub-holding del Gruppo (ISM Investimenti S.p.A, RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l.) e altre società, quali Pietra Ligure S.r.l., Immsi Audit S.c. a r.l. e Apuliae S.r.l..

Le società del Gruppo Immsi si impegnano a porre in essere iniziative a sostegno delle comunità locali di riferimento, anche attraverso la sponsorizzazione e la concessione di liberalità a progetti esterni. Le finalità di questo impegno sono riconducibili alla crescita sociale, culturale e sportiva delle comunità.

Per quanto riguarda il settore industriale, viene fatto presente il forte impegno dimostrato da Piaggio attraverso la propria Fondazione, il Museo Piaggio e l'Archivio Storico.

Nel 2017 la Fondazione Piaggio ha proseguito e sviluppato il proprio progetto culturale organizzando eventi scientifici ed artistici e realizzando pubblicazioni scientifiche di alto livello. Le attività si sono svolte in stretta collaborazione con i Soci Piaggio & C. e il Comune di Pontedera ed hanno coinvolto Istituzioni, Università, scuole e Vespa Club del territorio. Un crescente impegno è stato in particolare dedicato alle attività legate alla formazione e al coinvolgimento dei giovani.

Il 2016 era stato un anno che, grazie agli eventi e alle manifestazioni per il settantesimo compleanno di Vespa, aveva consentito un incremento delle presenze al Museo Piaggio pari a circa il 30% rispetto all'anno precedente. Grazie al crescente *appeal* delle collezioni ed alla crescente notorietà internazionale del Museo, nel 2017 sono state superate le 56.000 presenze.

Nel corso del 2017 l'Archivio Storico Piaggio ha, come di consueto, contribuito in maniera determinante a molte delle attività della Fondazione Piaggio. Ha proseguito nel suo prezioso ruolo di supporto alla ricerca e alla gestione delle richieste di consultazione pervenute da parte di studiosi e ricercatori (con un incremento significativo di richieste di consulenza per ricerche scientifiche dall'alto profilo accademico), così come all'attività didattica del Museo e alla ricerca iconografica e documentaria necessaria per la realizzazione di libri e pubblicazioni e per l'allestimento di mostre ed eventi interni ed esterni.

Le attività e gli eventi organizzati o promossi dalla Fondazione Piaggio nel corso dell'anno fanno parte di un più ampio progetto culturale volto a trasmettere ai visitatori i valori storici ed attuali del gruppo Piaggio ed a rendere il Museo un luogo di aggregazione scientifica ed artistica. Le attività e gli eventi sono descritti, assieme alle attività di *charity/sponsorship* attuate dal gruppo Piaggio in Italia, India e Vietnam, nel CSR Report 2017.

Per quanto riguarda Intermarine S.p.A., la società si impegna a mantenere un rapporto attivo con le comunità locali, sia con la concessione di liberalità e sponsorizzazioni, sia con il dialogo verso specifici *stakeholder*.

Si ricorda che nell'esercizio 2017 Intermarine ha contribuito con la sponsorizzazione delle manifestazioni legate al Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia e di eventi culturali, scientifici e commerciali organizzati dall'Ambasciata d'Italia in Finlandia. In aggiunta a questo, la società ha contribuito con la concessione di liberalità verso associazioni di carattere sociale presenti nel territorio.

La società è inoltre impegnata a mantenere il dialogo con le istituzioni e le comunità locali situate vicino ai cantieri navali. In particolare, per il sito di Sarzana, Intermarine comunica con i responsabili

dell'Ente Parco Montemarcello – Magra in merito alle attività svolte nel cantiere che potrebbero influenzare l'ecosistema del fiume. Inoltre, la società si adopera per comunicare preventivamente ai Comuni circostanti le attività di dragaggio, effettuate per lo spostamento in mare delle imbarcazioni finite.

Nel corso del 2017, la società Is Molas ha contribuito per alcune manifestazioni organizzate nelle località vicine all'hotel.

Da alcuni anni il Gruppo Immsi, tramite la Capogruppo, in occasione delle festività di fine anno, sostengono le attività educative e riabilitative dei bambini con disabilità da cerebropatia infantile, con una donazione all'associazione "Casa del Sole Onlus" a nome di tutti i dipendenti. La Casa del Sole in quarant'anni di attività ha dato un aiuto concreto a più di 5.000 bambini, offrendo un prezioso sostegno alle loro famiglie.

## La supply chain

Il perimetro di rendicontazione oggetto di questa dimensione è il seguente:

- Settore immobiliare: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;
- Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Si ritiene non materiale l'inclusione nel perimetro di rilevazione delle società del Gruppo a carattere consulenziale, finanziario o con scarsa operatività quali Immsi Audit S.c. a r.l., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l., data l'esiguità degli acquisti effettuati.

Le società del Gruppo Immsi mettono in atto procedure specifiche finalizzate alla selezione e gestione dei propri fornitori. Oltre ai tipici *driver* delle catene di forniture, legati alla qualità e al costo delle merci/servizi acquisiti, sono valorizzate anche tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale (con riferimento ai lavoratori e ai diritti umani).

Per ogni settore vengono prima riportati i principali dati relativi alla distribuzione geografica degli acquisti di materie prime, merci, ricambi e servizi nell'ultimo triennio (in tale sede non sono state ritenute rilevanti le elisioni infragruppo).

Successivamente vengono descritte le principali azioni messe in atto dalle società con riferimento alla sostenibilità della *supply chain*.

### Settore immobiliare<sup>7</sup>

La società Immsi S.p.A si è avvalsa nel 2017 complessivamente di 165 fornitori, acquistando materie prime, materiali, merci, prodotti e servizi per circa 3,7 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 2,7 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

#### Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori

Area Geografica	2017	2016	2015
Italia	99%	99%	99%
Estero	1%	1%	1%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "*local*" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "*significant locations of operations*" si intendono la sede legale di Mantova (MN) e l'immobile di Roma (RM).

Immsi S.p.A si avvale, nella gestione dell'immobile situato a Roma, di ditte specializzate nei servizi di manutenzione, predisponendo in determinati casi dei contratti d'appalto.

Is Molas S.p.A. si è avvalsa nel 2017 complessivamente di 343 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per circa 9,4 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 19 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

<sup>7</sup>L'area geografica "Italia" corrisponde, ai fini del GRI Standard 204-1, alla definizione "*local*". Inoltre, con riferimento al settore immobiliare, la definizione di "*significant locations of operation*" richiesta dal medesimo GRI Standard corrisponde alle seguenti località:

- Immsi S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e immobile di Roma (RM);
- Is Molas S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e *resort* Is Molas di Pula (CA).

## Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori

Area Geografica	2017	2016	2015
Italia <sup>1</sup>	97%	97%	99%
Eestero	3%	3%	1%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono la sede legale di Mantova (MN) e il resort Is Molas di Pula (CA).

Per quanto riguarda Is Molas S.p.A., le forniture destinate all'attività alberghiera si concentrano principalmente in tre ambiti: *food e beverage*; servizi di lavanderia (per camere e ristorante); manutenzione dell'albergo e degli impianti sportivi, con la relativa fornitura di prodotti per i campi da golf.

Allo scopo di mitigare il rischio di possibili tensioni nei rapporti con le comunità/*stakeholder* locali per il mancato coinvolgimento nella catena di fornitura, la società si interfaccia e coopera con fornitori locali garantendo loro pari opportunità di collaborazione. Infatti, la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono precedute da una valutazione comune e obiettiva per tutti i *suppliers*, con riferimento alla qualità, al prezzo e alla capacità di fornire e garantire beni/servizi di livello adeguato.

Si ricorda che le società Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A hanno previsto apposite procedure finalizzate a regolare la selezione dei fornitori e il processo d'acquisto di beni e servizi. Inoltre, per ciascun ordine/contratto d'acquisto, è prevista un'apposita clausola generale che attesta la conoscenza ed il rispetto, da parte del fornitore e dei collaboratori di cui si avvale, della normativa di cui al D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico adottato dalle società.

## Settore industriale<sup>8</sup>

Il gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan (circa 31.500 pezzi nel 2017, equivalenti al 5,7% dei veicoli venduti). Piaggio è *leader* nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

In merito agli stabilimenti italiani, nel 2017 essi hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 400 milioni di euro (esclusi veicoli completi), da quasi 750 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 20% degli acquisti. Di seguito è riportata la ripartizione geografica degli acquisti. I pagamenti a fornitori sono stati di circa 608 milioni di euro.

## Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori per gli stabilimenti italiani

Area Geografica	2017	2016	2015
Emea	68%	70%	71%
Cina + Taiwan	19%	19%	18%
Vietnam	5%	3%	2%
India	7%	7%	7%
Giappone	1%	1%	1%
Altri	-	-	1%

Nota: l'area geografica "Emea" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono gli stabilimenti produttivi del gruppo Piaggio situati in Italia: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC).

<sup>8</sup> Per il settore industriale sono stati considerati solo gli acquisti materiali e componenti. Sono esclusi gli acquisti di servizi.

Nel 2017 gli stabilimenti indiani hanno acquistato dai propri fornitori materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 254 milioni di euro da 590 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 37% degli acquisti totali. I pagamenti totali sono stati di 352 milioni di euro.

#### Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori per gli stabilimenti indiani

Area Geografica	2017	2016	2015
India	97%	98%	99%
Altro	3%	2%	1%

Nota: l'area geografica "India" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivi situato a Baramati (India).

Infine, gli stabilimenti vietnamiti, sempre nel corso del 2017, hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 151 milioni di euro da circa 220 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 42% degli acquisti. I pagamenti totali sono stati di 159 milioni.

#### Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori per gli stabilimenti vietnamiti

Area Geografica	2017	2016	2015
Vietnam	47%	47%	56%
Cina + Taiwan	20%	22%	27%
Emea	27%	24%	11%
India	2%	2%	2%
Altri	4%	5%	4%

Nota: l'area geografica "Vietnam" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivi situato a Vihn Phuc (Vietnam).

Le relazioni del gruppo con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il gruppo Piaggio è convinto che la responsabilità sia un impegno che debba coinvolgere positivamente tutti i soggetti della filiera azienda-fornitori; per tale ragione ogni fornitore che voglia intraprendere relazioni di affari con Piaggio deve sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del gruppo che includono il Codice Etico e linee di condotta negli affari. Periodicamente sono svolti degli *audit* sui fornitori di materiali diretti, al fine di verificare l'effettivo loro rispetto.

A luglio 2017 Piaggio & C. S.p.A. ha pubblicato il "Modern Slavery Statement" del gruppo, il documento con il quale intende comunicare i passaggi intrapresi in passato e quelli che attuerà nei prossimi tre anni con riferimento alla prevenzione della "schiavitù moderna" (*modern slavery*) e il traffico di esseri umani (*human trafficking*) tra le società del gruppo Piaggio e nella propria *supply chain*.

Il gruppo sostiene e osserva i "Guiding Principles on business and human rights" (elaborati dalle Nazioni Unite), assieme agli standard lavorativi fondamentali predisposti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Piaggio riconosce la propria responsabilità in merito al rispetto dei diritti umani, continuando ad integrare e migliorare le politiche e i controlli per contrastare qualsiasi forma di schiavitù, traffico di esseri umani e lavoro forzato nelle proprie società e *supply chain*.

Le società del gruppo Piaggio sono tenute a rispettare le leggi e regolamenti dei Paesi in cui operano, conducendo le proprie attività in linea con il Codice Etico e i suoi valori di onestà, integrità e rispetto delle persone. A tal proposito, il Codice Etico è stato integrato nel corso del 2017 con un articolo specificatamente dedicato alla tutela dei diritti umani volto ad assicurare la prevenzione dalla "schiavitù moderna".

Al fine di mantenere i più elevati standard etici, morali e di legalità, Piaggio incoraggia i propri dipendenti a denunciare possibili comportamenti scorretti, senza temere possibili ripercussioni per punizioni o trattamenti ingiusti. La "Whistleblowing Policy", sviluppata inizialmente per la controllata



indiana, ha lo scopo di fornire un canale sicuro per i dipendenti e altri *stakeholder* per le segnalazioni di possibili violazioni. Piaggio si è impegnata nei prossimi tre anni ad estendere il perimetro della “*Whistleblowing Policy*” anche ai diritti umani, applicandola a tutte le società del gruppo.

Nel “*Modern Slavery Statement*” di Piaggio viene inoltre riportato che il maggior rischio alla salvaguardia dei diritti umani può essere riconducibile alla *supply chain* del gruppo. Il gruppo si è impegnato nei prossimi tre anni a “mappare” la propria catena, effettuando una valutazione del rischio sia all’interno dei propri stabilimenti produttivi, sia nella catena di fornitura, con l’obiettivo di identificare le aree più a rischio in termini di rispetto dei diritti umani. Questo permetterà di prioritizzare le future *due diligence* sui fornitori e di sviluppare un *action plan* degli *audit*.

I rapporti di Piaggio con la propria catena di fornitura sono definiti da specifici processi e procedure finalizzate alla selezione, qualificazione, gestione e monitoraggio/valutazione dei fornitori. A tal proposito, si fa riferimento alle “campagne di *Vendor Rating*”, le quali prevedono una valutazione dei fornitori (due volte all’anno) sulla base di criteri commerciali e qualitativi.

Tra gli obiettivi di Piaggio vi è quello di introdurre nel prossimo triennio dei nuovi criteri di valutazione dei fornitori attuali e futuri, specifici per il tema dei diritti umani (inclusa la schiavitù moderna e il traffico di esseri umani).

Per valutare l’efficacia delle misure implementate, verranno utilizzati nel prossimo triennio dei KPI specifici. Alcuni degli indicatori che saranno sviluppati sono:

- Numero di ore formative sui diritti umani svolte a beneficio dei dipendenti;
- Procedure *whistleblowing* (segnalazioni interne agli stabilimenti) aperte su casi di violazione dei diritti umani;
- Numero di indagini compiute a seguito di segnalazioni;
- Percentuale e numero totale di *audit* sulla *supply chain* riguardanti il rispetto dei diritti umani e il numero dei casi di non conformità rilevati.

Si rimanda al CSR Report 2017 del gruppo Piaggio per una trattazione specifica delle funzioni e dei processi che interagiscono con la *supply chain*.

## Settore navale

Intermarine si è valsa nel 2017 di circa mille fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per un valore di circa 67 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell’ultimo esercizio sono stati circa 64 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

### Localizzazione geografica degli acquisti da fornitori

Area Geografica	2017	2016	2015
Italia	76%	80%	66%
Emea (esclusa Italia)	23%	17%	33%
Altri	1%	3%	1%

Nota: l’area geografica “Italia” corrisponde alla definizione “*local*” richiesta dal GRI Standard 204-1. Per “*significant locations of operations*” si intendono i cantieri Intermarine situati a Sarzana (SP), La Spezia (SP) e Messina (ME).

La selezione dei fornitori avviene tramite un processo di verifica preventiva sull’affidabilità e attendibilità degli stessi a garantire prodotti e servizi qualitativamente rispondenti ai requisiti tecnici e programmatici richiesti da Intermarine S.p.A..

Il processo di selezione viene effettuato in base ad una procedura interna realizzata in collaborazione con l’Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza e Ufficio Acquisti, ed è applicabile ai fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione del prodotto aziendale, quali:

- Componenti, apparati e macchinari per impianti;
- Prestazioni di manodopera (appalti);

- Servizi di progettazione;
- Servizi di consulenza.

Intermarine si adopera inoltre per prevenire l'utilizzo da parte di terzi del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte dei propri fornitori, verificando con la massima diligenza la rispettabilità delle controparti prima di instaurare con essi rapporti d'affari. I potenziali fornitori devono garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui Intermarine opera, con particolare riferimento alle specifiche normative in campo ambientale e di salute e sicurezza. Infatti, Intermarine non instaura o prosegue alcun rapporto con i soggetti che non intendono allinearsi a tale principio.

Con particolare riferimento alla selezione dei fornitori per le commesse di costruzione navale, sono ritenute strategiche le seguenti informazioni:

- Possesso delle certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità aziendale) e AQAP 2110 (certificazione di qualità definita dalla NATO);
- Disponibilità ad essere oggetto di verifica ispettiva dell'Ufficio Quality Assurance di Intermarine S.p.A.;
- Disponibilità ad essere oggetto di eventuali verifiche ispettive programmate, qualora le forniture fossero contrattualmente soggette a normativa AQAP.

Per quanto riguarda la sostenibilità della *supply chain*, Intermarine non adotta politiche specifiche a riguardo. Tuttavia, il processo di ricerca e selezione prevede che si tengano conto di alcuni aspetti, tra i quali:

- Il possesso della certificazione ISO 14001, relativo al sistema di gestione ambientale adottato. Se il fornitore non detiene tale certificazione, viene svolto un *audit* approfondito dall'Ufficio Qualità (*Environmental Prescription Compliance*). Inoltre, per la selezione di fornitori per le attività di cantiere, viene valutata come strategica anche la certificazione OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series*), *standard* internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- L'assenza di sanzioni o condanne in applicazione del D.Lgs. 231/01, con riferimento anche allo sfruttamento di lavoratori, violazione dei diritti umani e casi di corruzione. Dal 2018 la società richiederà ai propri fornitori un'autocertificazione che attesti l'assenza di pregressi episodi di corruzione.

I fornitori sono oggetto di una valutazione periodica per verificarne il mantenimento dell'attendibilità commerciale e professionale, sulla base delle informazioni che pervengono dalle varie funzioni aziendali che si interfacciano con essi.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA  
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DLGS 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5  
DEL REGOLAMENTO CONSOB 20267**

**IMMSI SPA**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB n. 20267**

Al Consiglio di Amministrazione di Immsi SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di Immsi SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2018 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come *standard di rendicontazione*.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale,

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto; relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a);
4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immsi SpA e di Piaggio & C. SpA, e con il personale di Intermarine SpA e di Piaggio Vietnam Co. Ltd. abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Immsi:

- a livello di gruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per gli stabilimenti di Mandello del Lario (gruppo Piaggio, Italia) e Vinh Phuc (gruppo Piaggio, Vietnam) e per il sito di Sarzana (Intermarine SpA), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Immsi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

### **Altri aspetti**


I dati comparativi presentati nella DNF in relazione agli esercizi precedenti non sono stati sottoposti a verifica.

Brescia, 6 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti  
(Revisore legale)



Paolo Bersani  
(Procuratore)

## GRI Content Index

GRI STANDARD INDEX FOR "IN ACCORDANCE" – CORE			
GRI Standard	#	Disclosure Title	References
<b>GENERAL DISCLOSURE</b>			
<b>ORGANIZATIONAL PROFILE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1	Name of the organization	Il profilo del Gruppo
	102-2	Activities, brands, products, and services	Il profilo del Gruppo La dimensione prodotti e servizi
	102-3	Location of headquarters	Il profilo del Gruppo
	102-4	Location of operations	Il profilo del Gruppo
	102-5	Ownership and legal form	Il profilo del Gruppo <i>Corporate Governance</i>
	102-6	Markets served	Il profilo del Gruppo La dimensione prodotti e servizi
	102-7	Scale of the organization	Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2017 ( <a href="http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni">http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni</a> )  Relazione di gestione e bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2017 ( <a href="http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni">http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni</a> )
	102-8	Information on employees and other workers	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane <i>Non sono considerati i lavoratori non dipendenti (somministrati e appaltatori)</i>
	102-9	<i>Supply chain</i>	La <i>supply chain</i>
	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Il profilo del Gruppo; La <i>supply chain</i>
	102-11	Precautionary Principle or approach	Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>
	102-12	External initiatives	La dimensione prodotto e servizi - I veicoli Piaggio; La dimensione prodotto e servizi - Le navi Intermarine
	102-13	Membership of associations	La dimensione prodotto e servizi – I veicoli Piaggio; La dimensione prodotto e servizi – Le navi Intermarine
<b>STRATEGY</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14	Statement from senior decision-maker	Lettera del Presidente
<b>ETHICS AND INTEGRITY</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	<i>Corporate Governance</i> - Codice Etico
<b>GOVERNANCE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18	Governance structure	<i>Corporate Governance</i> Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ( <a href="http://www.immsi.it/it/governance-ita">http://www.immsi.it/it/governance-ita</a> )
<b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40	List of stakeholder groups	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-41	Collective bargaining agreements	La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Relazioni industriali <i>Si specifica che tutti i rapporti di lavoro nelle sedi italiane del Gruppo sono normati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Per le sedi non italiane del Gruppo vengono applicati i regolamenti e/o i contratti collettivi. Al 100% dei dipendenti del Gruppo è applicata pertanto la normativa locale e i contratti collettivi ove presenti.</i>
	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Nota metodologica – L'analisi di materialità Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-43	Approach to stakeholder engagement	Lo <i>stakeholder engagement</i>

GRI Standard	#	Disclosure Title	References
GRI 102: General Disclosures 2016	102-44	Key topics and concerns raised	Lo stakeholder engagement
<b>REPORTING PRACTICE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-45	Entities included in the consolidated financial statements	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016) Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2017 ( <a href="http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni">http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni</a> )
	102-46	Defining report content and topic Boundaries	Nota metodologica
	102-47	List of material topics	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione
	102-48	Restatements of information	Lo standard risulta non applicabile in quanto si tratta del primo anno di rendicontazione
	102-49	Changes in reporting	Lo standard risulta non applicabile in quanto si tratta del primo anno di rendicontazione
	102-50	Reporting period	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-51	Date of most recent report	Lo standard risulta non applicabile in quanto si tratta del primo anno di rendicontazione
	102-52	Reporting cycle	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-53	Contact point for questions regarding the report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	Nota metodologica - Fondamenti
	102-55	GRI content index	GRI Content Index
102-56	External assurance	Relazione sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	

### MATERIAL TOPICS

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
--------------	---	------------	------------	-----------------

Nota: il Gruppo si impegna a fornire, ove possibile, le informazioni mancanti nell'ambito della rendicontazione relativa all'anno 2018.

#### La dimensione Sociale – Sviluppo delle risorse umane

#### MARKET PRESENCE

GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale	
GRI 202: Market Presence 2016	202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale - Rewarding	Con riferimento ai dipendenti localizzati in Italia, è stato indicato il rapporto relativo alle seguenti categorie: quadri, impiegati e operai. Per i dipendenti localizzati in India e Vietnam (gruppo Piaggio), il rapporto viene fornito solo per gli operai. Non è stata fornita la suddivisione del dato per genere.

#### La supply chain

#### PROCUREMENT PRACTICES

GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La supply chain	
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	La supply chain	In riferimento al presente standard, il Gruppo ritiene non materiale l'inclusione nel perimetro di rilevazione delle società appartenenti al Gruppo a carattere consulenziale, finanziario o con scarsa operatività quali Immsi Audit S.c. a r.l., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l., data l'esiguità degli acquisti effettuati.



GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
<b>Corporate Governance</b>				
<b>ANTI-CORRUPTION</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione Corporate Governance – Lotta alla corruzione	
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	Corporate Governance - Lotta alla corruzione	
<b>ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione Corporate Governance – Lotta alla corruzione	
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	Corporate Governance - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>La dimensione ambientale</b>				
Nota: le società Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., ISM Investimenti S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A. e Pietra S.r.l. sono state escluse dalla rendicontazione dei dati ambientali, in quanto è stato ritenuto marginale il loro apporto (la loro operatività è confinata all'interno di locali adibiti ad ufficio).				
<b>ENERGY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione ambientale La dimensione ambientale – I consumi energetici	
GRI 302: Energy 2016	302-1	Energy consumption within the organization	La dimensione ambientale - I consumi energetici	Si specifica che il Gruppo Immsi non vende energia.
	302-4	Reduction of energy consumption	La dimensione ambientale - I consumi energetici	I dati relativi al presente standard sono forniti principalmente in forma qualitativa e attraverso stime. Tali dati fanno inoltre riferimento al gruppo Piaggio e alla società Intermarine.
<b>WATER</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione ambientale La dimensione ambientale – Conservazione delle risorse idriche	
GRI 303: Water 2016	303-1	Water withdrawal by source	La dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	
	303-3	Water recycled and reused	La dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	In riferimento al presente standard, i dati disponibili sono relativi solo agli stabilimenti indiani e vietnamiti del gruppo Piaggio. Per la società Is Molas il dato viene stimato.
<b>BIODIVERSITY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione La dimensione ambientale La dimensione ambientale – Biodiversità	
GRI 304: Biodiversity 2016	304-1	Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas	La dimensione ambientale – Biodiversità	

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
<b>EMISSIONS</b>				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione La dimensione ambientale La dimensione ambientale – Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 305: Emissions 2016	305-1	Energy direct (Scope 1) GHG emissions	La dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	<i>Nessuna società del Gruppo effettua trading su emissioni GHG</i>
	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	La dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	<i>Nessuna società del Gruppo effettua trading su emissioni GHG</i>
	305-7	Nitrogen oxides (NO <sub>x</sub> ), sulfur oxides (SO <sub>x</sub> ), and other significant air emissions	La dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	<i>Sono rendicontate solo le emissioni di COV (Composti Organici Volatili) provenienti dagli stabilimenti del gruppo Piaggio. Per il settore immobiliare e navale il dato non risulta disponibile in quanto la rilevazione di COV non è prescritta per norme specifiche.</i>
<b>EFFLUENTS AND WASTE</b>				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione La dimensione ambientale La dimensione ambientale – Gestione e recupero dei rifiuti	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 306: Effluents and Waste 2016	306-2	Waste by type and disposal method	La dimensione ambientale – Gestione e recupero dei rifiuti	<i>I dati relativi alla destinazione dei rifiuti (recupero o smaltimento) non sono distinti per categoria di rifiuto (pericoloso o non pericoloso). Non è stata inoltre fornita indicazione in merito alle modalità di definizione della metodologia di smaltimento adottata.</i>
	306-3	Significant spills	La dimensione ambientale - Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	
<b>La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</b>				
<b>EMPLOYMENT</b>				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 401: Employment 2016	401-1	New employee hires and employee turnover	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane – Organico	<i>La rendicontazione del presente standard fa riferimento al personale delle società del settore immobiliare e navale, assieme al personale dei siti produttivi italiani del gruppo Piaggio. Il dato relativo ad entrate e uscite viene rendicontato per genere e fascia d'età (in valore assoluto), mentre il turnover è rendicontato in aggregato per categoria professionale.</i>
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale - Rewarding	<i>I dati relativi al presente standard fanno riferimento ai siti italiani del Gruppo Immsi.</i>
	401-3	Parental leave	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Diversità e pari opportunità	<i>Sono rendicontate le società del Gruppo Immsi le cui sedi si trovano nelle aree Italia, Vietnam, Emea &amp; Americas.</i>

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
<b>OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
GRI 403: Occupational Health and Safety 2016	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Sicurezza e medicina del lavoro	<i>Lo standard viene rendicontato indicando solamente l'indice di frequenza e l'indice di gravità per i siti produttivi italiani del Gruppo Immsi.</i>
<b>TRAINING AND EDUCATION</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
GRI 404: Training and Education 2016	404-1	Average hours of training per year per employee	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale - Formazione	
	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale - Valutazione	<i>Il dato viene rendicontato per categoria professionale e per area geografica.</i>
<b>DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1	Diversity of governance bodies and employees	La dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Diversità e pari opportunità	<i>Le informazioni richieste dal presente standard in riferimento sono rendicontate nel documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (<a href="http://www.immsi.it/it/governance-ita">http://www.immsi.it/it/governance-ita</a>)</i>
	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Policy di gestione del personale	<i>Il dato fornito considera solo la remunerazione. Dalle analisi interne svolte sulle condizioni retributive riconosciute, nel Gruppo Immsi non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.</i>
<b>Corporate Governance</b>				
<b>NON-DISCRIMINATION</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione <i>Corporate Governance</i> – Codice Etico <i>Corporate Governance</i> – Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
<b>La dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</b>				
<b>LOCAL COMMUNITIES</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali	
GRI 413: Local Communities 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	La dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	<i>Il Gruppo rendiconta solamente le principali attività svolte nei confronti delle comunità locali in Italia.</i>
<b>La dimensione prodotti e servizi</b>				
<b>COSTUMER HEALTH AND SAFETY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione La dimensione prodotti e servizi	
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	La dimensione prodotti e servizi	<i>Non viene fornita la percentuale, ma viene riportato un contributo qualitativo</i>
<b>Corporate Governance</b>				
<b>MARKETING AND LABELING</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – contenuti della Dichiarazione <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>COSTUMER PRIVACY</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>SOCIOECONOMIC COMPLIANCE</b>				
GRI 103: Management Approach 2016		103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1	Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

## Tabella di correlazione D.Lgs. 254/16 - temi materiali - GRI Standards

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure	
Ambientali	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. La dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. La dimensione ambientale</p> <p>Si segnala che: - il Sistema di Gestione Ambientale certificato a norma UNI EN ISO 14001:2015 fa riferimento solamente al settore industriale e al settore navale così come definiti nel capitolo "Il profilo del Gruppo". Per il settore immobiliare tuttavia la gestione delle tematiche ambientali è ispirata ai principi di gestione adottati dalle altre società dei settori industriale e navale ancorché gli stessi non risultino definiti all'interno di una politica formalizzata; - per il settore industriale, un sito produttivo risulta in possesso della certificazione ISO 50001.</p>	<p><b>302-1:</b> Energy consumption within the organization</p> <p><b>302-4:</b> Reduction of energy consumption</p> <p><b>305-1:</b> Energy direct (Scope 1) GHG emissions</p> <p><b>305-2:</b> Energy indirect (Scope 2) GHG emissions</p> <p><b>305-7:</b> Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions</p>	
	Tutela delle risorse idriche			<p><b>303-1:</b> Water withdrawal by source</p> <p><b>303-3:</b> water recycled and reused</p>	
	Gestione dei rifiuti			<p><b>306-2:</b>Waste by type and disposal method</p> <p><b>306-3:</b> Significant spills</p>	
	Biodiversità			<p><b>304-1:</b> Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas</p>	
Sociali	Gestione responsabile della catena di fornitura	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. La dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. La <i>supply chain</i></p> <p>Si segnala che: - il gruppo Piaggio adotta lo <i>standard</i> di qualità ISO/TS 16949 (Sistemi di qualità dei fornitori), relativamente a due siti produttivi; - Le società del Gruppo gestiscono questa tematica attraverso l'adozione di specifiche procedure formalizzate finalizzate allo scopo di regolamentare la selezione dei fornitori ed i processi di acquisto.</p>	<p><b>204-1:</b> Proportion of spending on local suppliers</p>	
	Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio  Innovazione di prodotto/servizio			<p>Cap. La dimensione prodotti e servizi Cap. La dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi</p> <p>Si segnala che: - il Sistema di Gestione della Qualità certificato a norma UNI EN ISO 9001 fa riferimento solamente settore industriale e al settore navale così come definiti nel capitolo "Il profilo del Gruppo". Per il settore immobiliare tuttavia sono stati implementati, ove opportuno, specifici protocolli di controllo della qualità dei servizi.</p>	<p><b>416-1:</b> Assessment of the health and safety impacts of product and service categories</p>
	Sostegno alle comunità locali			<p>Cap. La dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</p> <p>Si segnala che: - Il Gruppo gestisce tale tematica attraverso l'adozione da parte delle società di specifiche procedure formalizzate.</p>	<p><b>413-1:</b> Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs</p>

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure
Attinenti al personale	Sviluppo del capitale umano	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. La dimensione sociale - <i>Policy</i> di gestione del personale</p> <p>Si segnala che: -le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di business che caratterizza le aziende controllate, nonostante l'unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.</p>	<p><b>202-1:</b> Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage</p> <p><b>401-1:</b> New employee hires and employee turnover</p> <p><b>401-2:</b> Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees</p> <p><b>401-3:</b> Parental leave</p> <p><b>404-1:</b> Average hours of training per year per employee</p> <p><b>404-3:</b> Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews</p> <p><b>405-1:</b>Diversity of governance bodies and employees</p> <p><b>405-2:</b> Ratio of basic salary and remuneration of women to men</p>
	Salute e sicurezza lavoratori		<p>Cap. La dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi</p> <p>Si segnala che: - per il settore industriale, il gruppo Piaggio adotta un Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori a norma BS OHSAS 18001:2007; - per il settore navale, sebbene i siti produttivi non risultino ancora certificati alla norma BS OHSAS 18001:2007, gli stessi adottano il medesimo sistema di gestione integrato, recependo i requisiti previsti; - per il settore immobiliare sono presenti dei sistemi di sicurezza interna agli stabilimenti.</p>	<p><b>403-2:</b> Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities</p>
Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i> Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i></p> <p>Si segnala che il Codice Etico di Immsi S.p.A. e delle società del Gruppo è stato aggiornato nel corso del 2017 introducendo un apposito articolo relativo al rispetto dei principi di tutela dei diritti umani e dei lavoratori. In riferimento al gruppo Piaggio si segnala inoltre che è attualmente in vigore la <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i>.</p>	<p><b>406-1:</b> Incidents of discrimination and corrective actions taken</p>
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Codice Etico di ogni società del Gruppo Modello 231 di ogni società del Gruppo</p>	<p><b>205-3:</b> Confirmed incidents of corruption and actions taken</p>
Temi trasversali	Trasparenza	La tematica "Trasparenza" si considera trasversale a tutte le tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/16. Pertanto, non viene esplicitata una correlazione specifica con i singoli elementi indicati nella presente tabella di riepilogo. Si faccia riferimento a quanto indicato nella presente tabella in riferimento a tutte le altre tematiche trattate.		